



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero dello Sviluppo economico

Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Regione Molise

**Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti
e lo sviluppo d'impresa S.p.A.**

ACCORDO DI PROGRAMMA

PROGETTO DI RICONVERSIONE E RIQUALIFICAZIONE INDUSTRIALE PER L'AREA DI CRISI INDUSTRIALE COMPLESSA di VENAFRO – BOJANO – CAMPOCHIARO

PREMESSE

La disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa è stata riordinata dall'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, "*Misure urgenti per la crescita del Paese*". Il citato articolo prevede, tra l'altro, che il Ministero dello Sviluppo economico, al fine di sostenere la competitività del sistema produttivo nazionale, l'attrazione di nuovi investimenti e la salvaguardia dei livelli occupazionali nei casi di situazioni di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale, adotti Progetti di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI) e che per la definizione e attuazione degli stessi si avvalga della Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. (Invitalia).

Con decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di "*Attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese*", sono stati dettati i criteri per l'individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa e per la definizione dei PRRI. In particolare, sono state definite le modalità di adozione dei PRRI mediante appositi Accordi di Programma che disciplinano gli interventi agevolativi, l'attività integrata e coordinata delle Amministrazioni centrali, della

Regione, degli Enti locali e dei soggetti pubblici e privati, nonché le modalità di esecuzione degli interventi e la verifica dello stato di attuazione e del rispetto delle condizioni fissate.

Con decreto del Ministro dello Sviluppo economico, adottato di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del 19 novembre 2013 di “*Attuazione dell’articolo 27, comma 7, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83*”, sono stati individuati i criteri per la disciplina degli interventi per le politiche attive del lavoro per le situazioni di crisi industriale complessa.

Con la DGR n. 163 del 29 aprile 2014 la Regione Molise ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo economico per il riconoscimento quale area di crisi industriale complessa per il territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB), alla luce del fatto che in esso ricadono due dei tre maggiori nuclei industriali regionali che hanno dato alla crisi una dimensione tale da non consentire alla Regione di intervenire soltanto con le proprie risorse e strumentazioni.

Con la DGR n. 419 del 4 agosto 2015 la Regione Molise ha approvato i contenuti della proposta di Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell’area di crisi industriale complessa del territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB).

Con DM del 7 agosto 2015 è stato, pertanto, riconosciuto quale “*area di crisi industriale complessa*”, ai fini dell’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, il territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB) e alle aree di localizzazione delle aziende dell’indotto.

Con DM del 28 ottobre 2015, in coerenza con quanto disposto dal comma 6, art. 1, del DM 31 gennaio 2013, è stato costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo che ha tra le sue funzioni quella di fornire a Invitalia gli indirizzi strategici per l’elaborazione del PRRI.

Con il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 è stata istituita l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL). In particolare, l’articolo 9 elenca le funzioni dell’ANPAL e il comma 1, lett. o), richiama espressamente “*l’assistenza e consulenza nella*

gestione delle crisi aziendali complesse di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134”.

Con il Patto per lo Sviluppo della Regione Molise sottoscritto in data 26 luglio 2016 tra la Presidenza del Consiglio e la Regione Molise, le Parti si sono impegnate ad avviare e sostenere un percorso unitario e condiviso, identificando interventi prioritari e obiettivi da conseguire di sviluppo economico e produttivo, occupazionale e di sostenibilità ambientale e sicurezza del territorio.

Con la DGR n. 125/2016, aggiornata e integrata dalle successive DGR n. 196/2016 e DGR n. 422/2016, la Regione Molise ha definito il perimetro dell'area di crisi industriale complessa, costituita in totale da 67 Comuni.

In data 20 aprile 2017 si è tenuta la riunione del Gruppo di Coordinamento e Controllo nel corso della quale è stata approvata la proposta di PRRI dell'area di crisi industriale complessa del territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB), elaborata da Invitalia, ai sensi del comma 6 dell'art. 27 del DL n. 83 del 22 giugno 2013, convertito in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, e degli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013.

VISTI

- il decreto-legge 1 aprile 1989, n. 120, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 maggio 1989, n. 181, recante “*Misure di sostegno e di reindustrializzazione per le aree di crisi siderurgica, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia*”;
- il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 e, in particolare, l'articolo 27 che reca il riordino della disciplina in materia di riconversione e riqualificazione produttiva di aree di crisi industriale complessa;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 31 gennaio 2013, di attuazione dell'articolo 27, comma 8, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83 che disciplina le modalità di individuazione delle situazioni di crisi industriale complessa, determina i criteri

per la definizione e l'attuazione dei Progetti di riconversione e riqualificazione industriale e impartisce le opportune direttive all'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa S.p.A. – Invitalia;

- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 19 novembre 2013, previsto dall'articolo 27, comma 7, del decreto legge n. 83 del 2012, con il quale, sentito il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, è stata introdotta la disciplina delle “*Politiche attive del lavoro per la soluzione delle situazioni di crisi industriale complessa*”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 29 aprile 2014 con la quale la Regione Molise ha presentato istanza al Ministero dello Sviluppo economico per il riconoscimento quale area di crisi industriale complessa per il territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro(CB) e Bojano (CB);
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 419 del 4 agosto 2015 che ha approvato i contenuti della proposta di Progetto di riconversione e riqualificazione industriale (PRRI) dell'area di crisi industriale complessa del territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB);
- il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 150”.
- il decreto del Ministro dello Sviluppo economico del 28 ottobre 2015 che ha costituito, ai sensi del DM 31 gennaio 2013, il Gruppo di Coordinamento e Controllo per la definizione e attuazione del *Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)*;
- la deliberazione della Giunta Regionale della Regione n 151 del 12 maggio 2017 che ha approvato i contenuti del presente Accordo di Programma;

ACCORDO DI PROGRAMMA

Articolo 1

Oggetto e finalità dell'Accordo di Programma

1. Le premesse costituiscono parte integrante e costitutiva del presente atto.
2. Il presente Accordo di Programma ha per oggetto l'attuazione del "*Progetto di riconversione e riqualificazione industriale*" (PRRI – Allegato 1) finalizzato alla salvaguardia e consolidamento delle imprese dell'area di crisi industriale complessa del territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB), all'attrazione di nuove iniziative imprenditoriali e al reimpiego dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.
3. Per il conseguimento delle suddette finalità, il presente Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del DM 31 gennaio 2013, regola il procedimento, gli impegni e le attività dei sottoscrittori per il raggiungimento degli obiettivi di rilancio e di sviluppo industriale dell'area di crisi industriale complessa del territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB).

Articolo 2

Soggetti sottoscrittori dell'Accordo di Programma

1. Per favorire la massima compatibilità dei procedimenti amministrativi di loro competenza con gli obiettivi e i tempi di attuazione dell'intervento di riconversione e riqualificazione dell'area di crisi industriale complessa del territorio ricompreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai Comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB), partecipano all'Accordo di Programma:
 - a) La Presidenza del Consiglio che assicura il coordinamento tra gli interventi declinati nel Patto per lo Sviluppo della Regione Molise siglato il 26 luglio 2016 e le azioni del PRRI;

- b) il Ministero dello Sviluppo economico che coordina le attività ivi previste, concorre al finanziamento degli investimenti delle imprese nelle forme e modalità di legge, fornisce a Invitalia gli opportuni indirizzi di coordinamento operativo delle attività previste dal PRRI, assicura le attività di vigilanza per l'attuazione dell'Accordo di Programma;
 - c) l'ANPAL che collabora nella definizione e attuazione delle azioni di politica attiva del lavoro volte al ricollocamento professionale;
 - d) il MIT che fornisce il suo contributo all'attuazione del PRRI per gli ambiti di competenza;
 - e) la Regione che contribuisce al finanziamento degli investimenti finalizzati all'ampliamento di PMI, alla creazione di nuove imprese, alla promozione di progetti di R&S, ad agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI; al finanziamento di percorsi formativi e di riqualificazione e/o reimpiego del personale, alla concessione di incentivi all'occupazione.
2. Invitalia, che fornisce assistenza tecnica al Gruppo di Coordinamento e Controllo, coordina l'attuazione del PRRI, gestisce l'intervento agevolativo nazionale e gli strumenti agevolativi operativi nell'area sulla base delle competenze già attribuite o che le saranno attribuite in relazione a nuovi regimi di aiuto, sottoscrive l'Accordo di Programma per presa visione.

Articolo 3

Programma degli interventi di riferimento

1. Il programma degli interventi è riportato nel "*Progetto di riconversione e riqualificazione industriale*" (Allegato 1) elaborato da Invitalia, che forma parte integrante del presente Atto. In particolare, il PRRI prevede i seguenti ambiti di intervento:
- a) promozione di iniziative imprenditoriali** in grado di sostenere l'economia locale e tracciare traiettorie di sviluppo sostenibile, anche tramite programmi di investimento in attività di R&S e creazione e consolidamento di start up innovative;

- b) **ricollocaamento lavorativo del personale appartenente a uno specifico bacino** tramite azioni volte alla riqualificazione e reimpiego dei lavoratori, incentivi all'occupazione, meccanismi di premialità per i beneficiari delle agevolazioni che occupano lavoratori provenienti dal succitato bacino;
- c) **interventi infrastrutturali prioritari per l'area di crisi**, tramite le azioni previste nel Patto per lo Sviluppo della Regione Molise.

Articolo 4

Programma degli interventi di competenza del Ministero dello Sviluppo economico

1. L'intervento del Ministero dello Sviluppo economico è finalizzato a promuovere e sostenere iniziative imprenditoriali in grado di contribuire al recupero e consolidamento di attività industriali esistenti e creare nuove opportunità di sviluppo per le specializzazioni produttive. Verranno privilegiate le iniziative imprenditoriali che siano in grado di determinare un ritorno significativo in termini di prospettive di mercato e di assicurare il reimpiego dei lavoratori interessati dalla crisi dell'area.
2. Per le finalità di cui al comma 1, il Ministero dello Sviluppo economico provvede all'utilizzo degli strumenti agevolativi di propria competenza indicati nel "*Progetto di riconversione e riqualificazione industriale*" allegato al presente Atto di cui forma parte integrante.

Articolo 5

Programma degli interventi di competenza della Regione Molise

1. La Regione è impegnata a concorrere al miglioramento della dotazione infrastrutturale dell'area, alla promozione del ricollocaamento del personale, alla più celere ed efficace realizzazione dei programmi di investimento ed a tutto ciò provvede tramite gli interventi

di propria competenza, indicati nel “*Progetto di riconversione e riqualificazione industriale*”, allegato al presente Atto di cui forma parte integrante.

Articolo 6

Attuazione degli interventi ed impegni finanziari

1. Ai fini dell’attuazione degli interventi previsti all’art. 3, i soggetti sottoscrittori provvedono all’esercizio delle proprie competenze con le modalità e i tempi convenuti con il presente Accordo di Programma, assumendo i seguenti impegni finanziari:
 - a) Il Ministero dello Sviluppo economico concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite di 15 milioni di euro, a valere sulle risorse della legge n. 181/1989, per l’agevolazione di investimenti produttivi di dimensioni superiori a 1,5min€.
 - b) La Regione Molise concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite di 10 milioni di euro, a valere sul POR FESR 2014-2020 – Asse 3, per l’agevolazione di investimenti produttivi.
 - c) La Regione Molise concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite di 11 milioni di euro, a valere su POR-FESR- FSE 2014-2020 – Asse 1, per l’agevolazione di progetti di R&S e per la creazione e consolidamento di start up innovative.
 - d) La Regione Molise concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite di 5,08 milioni di euro, a valere POR FESR 2014-2010- Asse 6 per le politiche attive del lavoro, come declinato nella strumentazione elencata specificamente nel PRRI.
 - e) La Regione Molise concorrerà agli adempimenti finanziari di propria competenza nel limite di 4,5 milioni di euro, a valere sulle risorse residuali di cui alla DGR n. 638 del 30/12/2016 con la quale è stato approvato il Piano Regionale per le Politiche attive del lavoro, integrata con DGR n. 114/2017, come declinato nella strumentazione elencata specificamente nel PRRI.

Articolo 7

Gruppo di Coordinamento e Controllo

1. Il Ministero dello Sviluppo economico assicura le attività di coordinamento tecnico e amministrativo per l'attuazione dell'Accordo. A tal fine, con DM 28 ottobre 2015, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del DM 31 Gennaio 2013, ha costituito il Gruppo di Coordinamento e Controllo, che si avvale del supporto tecnico di Invitalia.
2. Il Gruppo di Coordinamento e Controllo si riunisce presso il Ministero dello Sviluppo economico. Sovrintende alla verifica della attuazione dell'Accordo di Programma e delle attività a cui sono impegnate le parti sottoscrittrici. In particolare, svolge compiti di monitoraggio tecnico-amministrativo delle attività sia delle Amministrazioni firmatarie del presente Accordo che delle imprese beneficiarie delle agevolazioni. Le eventuali inadempienze o i ritardi formano oggetto di informativa alla Presidente del Consiglio, al Ministro dello Sviluppo economico, all'ANPAL, al Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, al Presidente della Regione, per l'adozione dei provvedimenti o delle iniziative utili alla rigorosa attuazione del presente Accordo.
3. Il Gruppo di Coordinamento e Controllo alla fine di ogni anno provvede, sulla base dei fabbisogni di investimento oggetto di domanda di agevolazione, ovvero della tipologia di beneficio riconoscibile, a richiedere l'allocatione di eventuali nuove risorse per il finanziamento degli interventi previsti dal presente Accordo.
4. Il Gruppo di Coordinamento e Controllo, in riferimento alla data del 31 dicembre di ogni anno di validità del presente Accordo, predispose una relazione tecnica sullo stato di attuazione degli interventi e, entro trenta giorni dalla scadenza del termine di conclusione di cui al comma 2 del successivo articolo 8, una relazione finale. Le relazioni sono trasmesse a tutti i soggetti sottoscrittori i quali, entro i successivi trenta giorni, fanno pervenire eventuali osservazioni. Sulla base della relazione tecnica finale e delle eventuali osservazioni delle parti, il Gruppo di Coordinamento e Controllo propone ai soggetti sottoscrittori, a seguito dei risultati conseguiti, di dichiarare concluso l'Accordo di Programma.

Articolo 8

Impegno alla diligenza e durata dell'Accordo di Programma

1. Fermo restando quanto regolato con il presente Accordo, nonché nel rispetto delle norme e dei regolamenti di settore vigenti, i soggetti sottoscrittori sono reciprocamente impegnati, in ogni caso, ad assolvere alle attività di propria competenza e a quelle scaturenti dalle esigenze di coordinamento con la massima diligenza e tempestività, al fine di assicurare l'efficienza del procedimento concordato per la compiuta realizzazione dell'obiettivo e dell'oggetto indicato all'art.1. In tal senso, i soggetti sottoscrittori sono impegnati, ove occorra, anche su specifica richiesta del Gruppo di Coordinamento e Controllo, a dare alle strutture di rispettivo riferimento le opportune disposizioni e direttive nel rispetto delle tempistiche dettate dal presente Accordo di Programma.
2. Il presente Accordo di Programma ha validità temporale pari a trentasei mesi, con l'aggiunta di trenta giorni per gli ulteriori adempimenti conclusivi del Gruppo di Coordinamento e Controllo.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

AGENZIA NAZIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

REGIONE MOLISE

Per presa visione

INVITALIA S.P.A.

Il presente atto, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene sottoscritto in forma digitale nel rispetto delle disposizioni di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

AdP «Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto» Progetto di Riconversione e Riqualficazione Industriale (PRRI)

aprile 2017

Incentivi e Innovazione
Sviluppo e CRM
Sistemi d'Impresa

Indice

□ **Area di crisi**

- ✓ Contesto normativo
- ✓ Comuni
- ✓ Principali collegamenti
- ✓ Demografia
- ✓ Sistema imprenditoriale
 - Export
 - Distretti tecnologici
 - Focus settori di crisi
- ✓ Mercato del Lavoro

□ **PRRI**

- ✓ Indirizzi strategici del GdCC
- ✓ Progettualità del territorio
- ✓ Ambiti prioritari
- ✓ Bacino dei lavoratori da ricollocare

□ **PRRI**

- ✓ Linee di intervento
- ✓ Offerta localizzativa
 - Aree industriali disponibili
 - Incentivi
 - Politiche attive del lavoro
 - Infrastrutture
 - Semplificazione delle procedure
 - Sistema della conoscenza
 - Sistema del credito
- ✓ Azioni di promozione
- ✓ Azioni di monitoraggio
- ✓ I soggetti da coinvolgere nell'Accordo di Programma
- ✓ Planning

ALLEGATI

- Allegato 1 - La progettualità del territorio
- Allegato 2 - Bacino dei lavoratori (Aziende)
- Allegato 3 - Aree Industriali disponibili
- Allegato 4 - Strumentazione agevolativa
- Allegato 5 - Sistema regionale della Ricerca ed Innovazione
- Allegato 6 - Sistema del Credito

- ✓ **DM 7 agosto 2015** – Riconoscimento del territorio compreso tra le due province di Isernia e Campobasso corrispondente ai comuni di Venafro (IS), Campochiaro (CB) e Bojano (CB) quale **area di crisi industriale complessa**, ai fini dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 27 (D.L. n. 83/2012)
- ✓ **DM 28 ottobre 2015** – Istituzione del **Gruppo di Coordinamento e Controllo (GdCC)** composto da: MiSE DGPICPMI, MiSE DGIAI, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Regione Molise
- ✓ **DGR n. 125 del 23.3.2016, DGR n. 196 del 5.5.2016, DGR n. 422 del 31.8.2016** – Perimetrazione dell'Area di crisi industriale complessa e definizione del bacino dei lavoratori da ricollocare e/o beneficiari delle azioni del PRRI

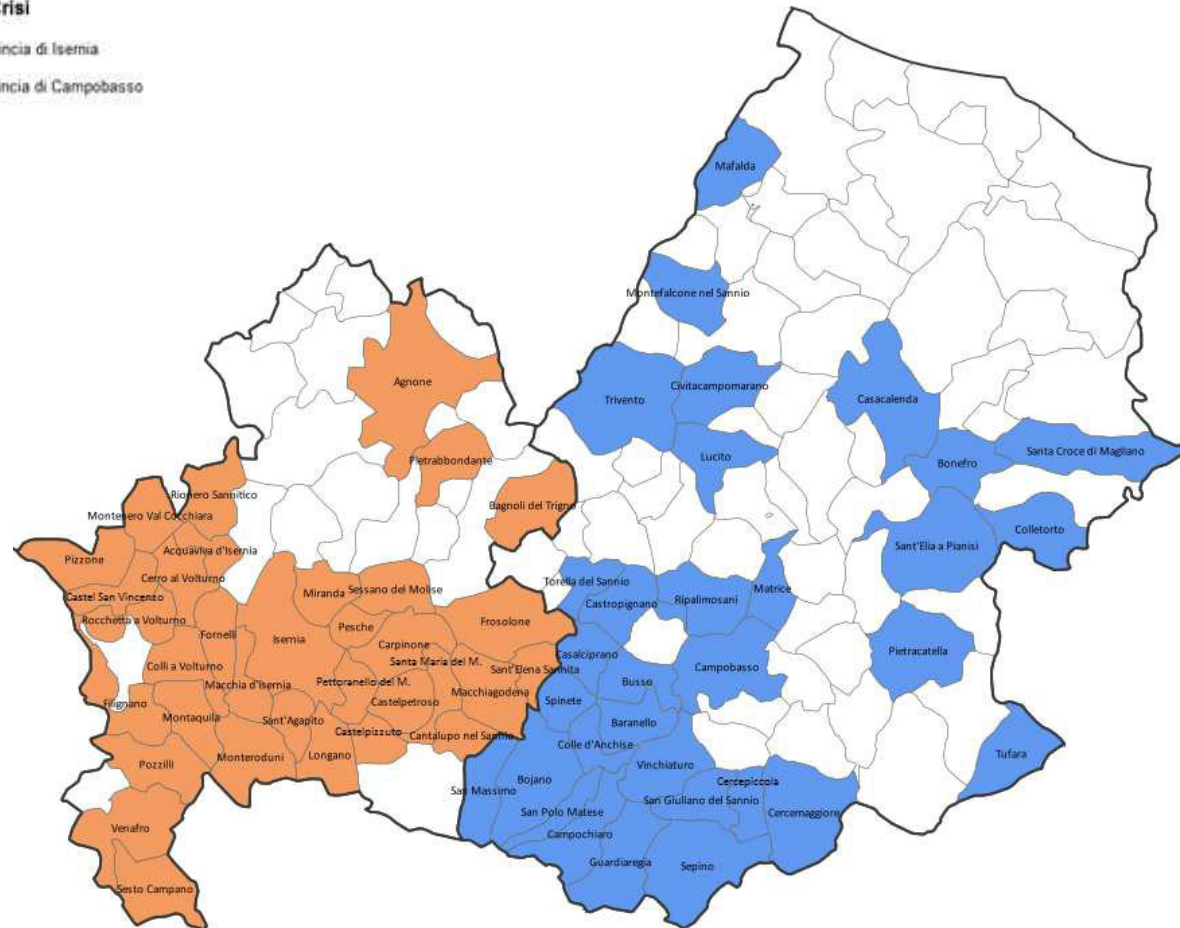
L'Area di crisi comprende **67 Comuni** (DGR n. 125/2016, DGR n. 196/2016 e DGR n. 422/2016) così articolati:

- ✓ Comuni soci del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Isernia-Venafro
- ✓ Comuni soci e/o appartenenti al comprensorio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale Campobasso-Bojano
- ✓ Comuni con presenza di aziende dell'indotto avicolo, tessile, metalmeccanico e di aree artigianali/industriali comunque denominate

Area di crisi – Comuni (2/3)

Area di Crisi

- Provincia di Isernia
- Provincia di Campobasso



Fonte: Invitalia

✓ Provincia di Campobasso:

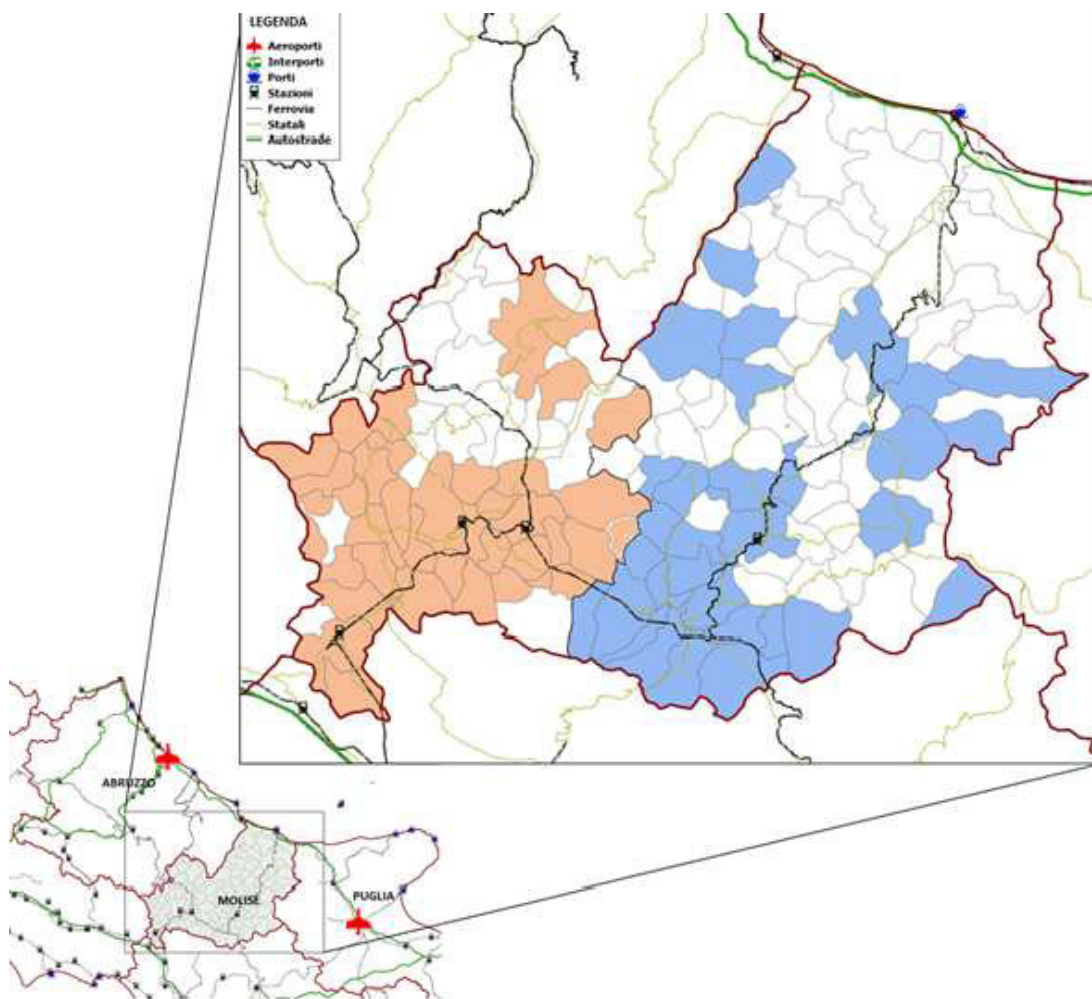
Baranello, **Bojano**, Bonefro, Busso, **Campobasso**, **Campochiaro**, Casacalenda, Casalciprano, Castropignano, Cercemaggiore, Cercepiccola, Civitacampomarano, Colle d'Anchise, Colletorto, **Guardiaregia**, Lucito, **Mafalda**, Matrice, Mirabello Sannitico, **Montefalcone nel Sannio**, Pietracatella, **Ripalimosani**, San Giuliano del Sannio, **San Massimo**, **San Polo**, Sant'Elia a Pianisi, Santa Croce di Magliano, Sepino, Spinete, Torella del Sannio, **Trivento**, Tufara, **Vinchiaturò**

✓ Provincia di Isernia:

Acquaviva d'Isernia, **Agnone**, **Bagnoli del Trigno**, **Cantalupo**, **Carpinone**, Castel San Vincenzo, **Castelpetroso**, **Castelpizzuto**, Cerro al Volturno, Colli al Volturno, Filignano, Fornelli, **Frosolone**, Isernia, **Longano**, **Macchia d'Isernia**, Macchiagodena, Miranda, **Montaquila**, Montenero Val Cocchiara, **Monteroduni**, Pesche, **Pettoranello**, Pietrabbondante, Pizzone, **Pozzilli**, Rionero Sannitico, Rocchetta al Volturno, **Sant'Agapito**, Sant'Elena Sannita, **Santa Maria del Molise**, Sessano del Molise, **Sesto Campano**, **Venafro**

N.B. I Comuni evidenziati in grassetto sono quelli ricadenti nelle **aree ex art. 107, paragrafo 3, lettera c)**, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), individuate nella Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020

Fig. 2 – Principali collegamenti



- **Aereo:** accesso da aeroporti di Pescara, Foggia, Napoli, Roma Fiumicino e Roma Ciampino
- **Nave:** Termoli (porto turistico); Napoli (porto commerciale)
- **Treno:** stazione F.S. di Termoli (Linea Milano-Bari); stazione F.S. di Campobasso (Linea Roma-Campobasso); stazione F.S. di Isernia (Linea Napoli-Campobasso)
- **Autostrade:** A1, uscite S. Vittore (da Roma) e Caianello (da Napoli); A14, uscite Vasto sud e Termoli; A16, uscita Benevento
- **Autolinee:** da Roma (stazione F.S. Tiburtina); da Napoli (piazza Umberto), da Pescara (piazze stazione F.S.)

Fonte: www.regione.molise.it

L'area di crisi si estende per circa la metà del territorio regionale, rappresentando **il 59%** della **popolazione residente** al **1.1.2015**. A livello provinciale, la rappresentatività dell'area diminuisce per CB (41% di superficie e 48% di popolazione), mentre aumenta per la provincia di IS (65% e 87%). I 67 Comuni interessati mostrano una densità di popolazione più alta della media regionale, e dei valori provinciali (77,9 Campobasso, 57,0 Isernia). L'**età media** è di **46,7** anni, leggermente più alta della media regionale e provinciale (45), mentre i residenti in **età lavorativa** (15-64) costituiscono circa il **64%** della popolazione.

Tab.1 – Anagrafica territoriale

Territorio	Superficie Km ^q	Popolazione residente al 1.1.2015	Densità (pop/Kmq)	età media	% 15-64
Area di crisi	2.182	184.454	85,0	46,7	63,8
Regione Molise	4.433	313.348	70,7	45,3	64,7
Provincia di CB	2.909	226.520	77,9	45,1	64,6
Provincia di IS	1.524	86.828	57,0	45,6	65,1
% Regione	49%	59%			
% CB	41%	48%			
% IS	65%	87%			

Fonte: Elaborazione Invitalia dati ISTAT

Sulla base dell'ultima rilevazione censuaria ISTAT, le imprese attive nei Comuni interessati dall'area di crisi sono **13.730** ed occupano più di **36 mila addetti**. Il tessuto produttivo dell'area costituisce il **64%** dell'imprenditoria molisana ed impiega il **68%** degli addetti. A livello provinciale, esso rappresenta per oltre il 50% le unità produttive della provincia di Campobasso e per il 90% quelle della provincia di Isernia.

I dati ISTAT più recenti sulle unità locali delle imprese (14.917 unità locali delle imprese attive al 2013 e 39 mila addetti) confermano la rappresentatività dei dati censuari del 2011.

Tab.2 – Imprese attive e addetti per territorio

Territorio	n. unità	n. addetti
Area di crisi	13.730	36.211
Regione Molise	21.420	53.390
Provincia di CB	15.242	37.004
Provincia di IS	6.178	16.386
% Regione	64%	68%
% CB	53%	56%
% IS	90%	93%

Fonte: Elaborazione Invitalia su dati ISTAT "Censimento dell'Industria e dei Servizi 2011"

Fig. 3 – Imprese e addetti per settore

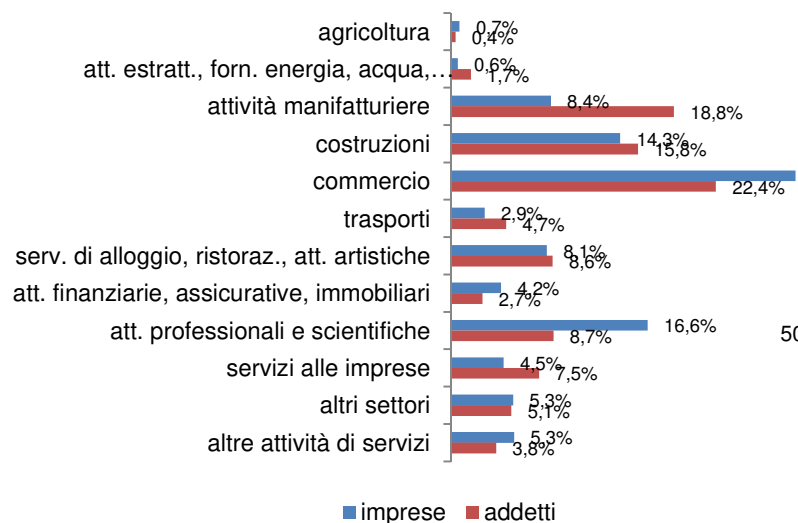


Fig. 4 – Imprese e addetti per classe di addetti

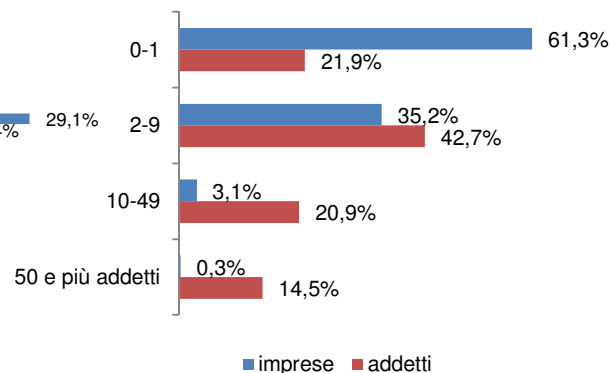
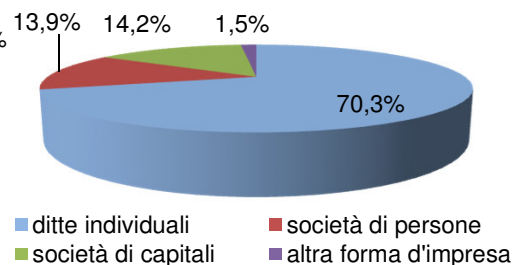


Fig. 5 – Imprese per forma giuridica



Fonte: Elaborazione Invitalia su dati ISTAT "Censimento dell'Industria e dei Servizi 2011"

- ✓ La concentrazione delle imprese riguarda il settore dei **servizi** (76% di unità per il 63% di addetti); nell'ambito dell'industria, l'**edilizia** presenta il maggior numero di imprese (14%), ma è il **manifatturiero** ad occupare la percentuale più alta di addetti (19%);
- ✓ Prevalente è la presenza di **microimprese** (96,5% delle imprese attive), con una **dimensione occupazionale** molto piccola (il 61% delle imprese occupa un solo addetto ed il 35% occupa tra 2 e 9 addetti); le imprese di **maggiori dimensioni** sono **47**, sebbene occupino più del 14% degli addetti (oltre **5.200** addetti);
- ✓ La maggior parte delle imprese attive è rappresentata da **ditte individuali** e liberi professionisti (**70%**); le **società di capitali** rappresentano il 14% delle imprese (1.956 unità), seguite dalle società di persone (circa il 14% con 1.906 imprese).

- ✓ L'andamento delle imprese molisane registrate, mostra **una lenta ripresa** nel triennio 2013-2015, con un risultato di crescita simile tra le due province (+0,45%, pari a +115 imprese in provincia di CB; +0,47%, pari a +43 imprese in provincia di IS), sebbene i tassi siano inferiori alla media di Sud e Isole (+1,02%) e Italia (+0,75);
- ✓ Il saldo positivo 2015/2014 è da attribuire alle **imprese di giovani** (+338 unità costituite da under 35); seguite dal contributo delle unità create da **stranieri** (+74) e da **donne** (+54);
- ✓ Grosso impulso alla crescita è dato dalle **società di capitali** (+418 unità, ovvero +6,9% rispetto al 2014); a perdere sono le ditte individuali (-212 imprese; -0,90% rispetto al 2014);
- ✓ Negli ultimi due anni censiti i settori con **crescita** maggiore sono connessi ai **servizi** (noleggio, agenzie di viaggio e ristorazione, attività immobiliari e trasporti); mentre a **soffrire** sono le **attività edili e manifatturiere**, in lenta ripresa il settore agricolo dopo anni di perdite.

Tab.3 – Tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese molisane per provincia. Anni 2013-2015

Province/Regioni	<u>Tasso di natalità</u>			<u>Tasso di mortalità</u>			<u>Tasso di crescita</u>		
	2013	2014	2015	2013	2014	2015	2013	2014	2015
Campobasso	5,11	5,01	5,60	5,76	5,34	5,16	-0,65	-0,33	0,45
Isernia	7,11	7,09	6,49	4,27	4,68	6,02	2,84	2,41	0,47
Molise	5,62	5,55	5,84	5,38	5,17	5,38	0,24	0,38	0,45
Sud e Isole	6,35	6,31	6,28	6,04	5,70	5,26	0,31	0,62	1,02
ITALIA	6,31	6,14	6,15	6,10	5,61	5,40	0,21	0,53	0,75

Fonte: elaborazione Invitalia su dati Infocamere

- ✓ La Regione Molise nel **2015** registra **491 milioni** di export (+36,1% rispetto al 2014), con un'incidenza di appena lo **0,1%** sull'**export nazionale** (Unioncamere Molise, Rapporto sull'economia delle province molisane, 2016);
- ✓ **Principali prodotti** esportati: **chimici** (32,8% quota export); **prodotti finiti** classificati secondo la materia prima (34,6%), in particolare «tubi, condotti, profilati, cavi e relativi accessori in acciaio», verso il Kazakhstan; seguono **macchinari e materiali da trasporto** (14,9%) e i **prodotti alimentari** (14,2%);
- ✓ Le **variazioni** di export confermano i **valori negativi** del 2014 per i macro settori: legno/carta (-33,3%); sistema moda (-19,3%), espressione della crisi dell'industria locale, alimentare (-16,9%) e agricolo (-9,5%), soprattutto a causa della flessione dell'export verso i paesi UE; ma anche quelli **positivi** (metalmecanica ed elettronica +256,3%, per i prodotti finiti sopra citati; chimica, gomma e plastica +17,4%).

Tab.4 – Prime 10 merci per valore export 2015 e variazioni ad un anno

	MERCHE	ESPORTAZIONI (valori in €/000)		
		2014	2015	var. %
1	Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	89.857	102.228	13,8%
2	Tubi, condotti, profilati, cavi e relativi accessori in acciaio	2.335	128.787	5415,5%
3	Prodotti da forno e farinacei	48.908	48.526	-0,8%
4	Parti ed accessori per autoveicoli e loro motori	17.572	42.233	140,3%
5	Saponi e detergenti, prodotti per la pulizia e la lucidatura, profumi e cosmetici	23.347	34.192	46,5%
6	Apparecchiature di cablaggio	13.513	13.147	-2,7%
7	Altri prodotti chimici	12.568	11.658	-7,2%
8	Altre macchine di impiego generale	7.449	10.329	38,7%
9	Mobili	9.417	9.894	5,1%
10	Petrolio greggio	42.600	8.603	-79,8%
Quota % delle prime dieci merci		74%	83%	12%

Fonte: Unioncamere Molise

Tab. 5 – Primi 10 mercati di sbocco per valore export 2015

	MOLISE	Merce esportata (valori in €/000)
1	Kazakhstan	127.661
2	Paesi Bassi	65.958
3	Stati Uniti	44.509
4	Spagna	42.280
5	Germania	40.055
6	Regno Unito	21.965
7	Francia	19.262
8	Polonia	10.567
9	Canada	7.066
10	Repubblica Ceca	6.970
Quota % dei primi 10 Paesi		78,7%

Fonte: Unioncamere Molise

✓ **Distretto tecnologico per l'innovazione agroindustriale**

In fase di costituzione

Tematiche: innovazione agroindustriale



- ✓ Il **tessile-abbigliamento**, la **filiera avicola** ed il **metalmecchanico** costituiscono tre dei comparti più rappresentativi dell'economia molisana
- ✓ Il riferimento territoriale è costituito:
 - ✓ dall'asse Bojano-Isernia per la crisi del **Gruppo ITTIERRE** (tessile)
 - ✓ dall'asse Campochiaro-Bojano per la crisi dell'azienda **G.A.M. S.p.A.** (avicolo)
 - ✓ dal nucleo industriale di Isernia-Venafro (area di Pozzilli) per la crisi diffusa del settore **metalmecchanico**
- ✓ Dal **2004 al 2013** la variazione del numero delle imprese registra cali significativi nel sistema agroalimentare della provincia di Campobasso (-24,4%); nei sistemi moda (-35,7%) e metalmecchanico (-13,7%) della provincia di Isernia, per una **perdita netta** complessiva di oltre **2.900** imprese attive (fonte: Sviluppo Italia Molise)
- ✓ Nei primi nove mesi del 2013, il **ricorso alla CIG** aumenta, rispetto all'anno precedente, del **60,6%** nel comparto alimentare, del **74,5%** nell'abbigliamento, del **67,5%** nel settore metallurgico e del **34,5%** nel comparto meccanico, per complessive 2.911 ore CIG autorizzate, ovvero il **70%** del monte ore del Molise (fonte: Sviluppo Italia Molise)

- ✓ **Gruppo ITTIERRE:** da 700 milioni di euro del 2000 a 121 milioni del 2013; da 1700 dipendenti a 700 addetti. Avvio a settembre 2013 delle procedure di **concordato preventivo** (omologato nel mese di luglio 2014). L'azienda attualmente è condotta «in affitto» dalla società OTI
- ✓ **G.A.M. S.p.A.:** la perdita di esercizio nel 2012 è di 14,4 milioni di euro; gli addetti nel 2013 sono 272 (819 erano in carico a Solagrital S.C. nel 2010); 173.000 ore CIG nel 2013. **Concordato preventivo** omologato a gennaio 2016. Acquisto dei beni appartenenti alla filiera avicola molisana (lotto n. 1) da parte della società Agricola Vicentina srl in data 28/2/17
- ✓ **Settore metalmeccanico:** in 10 anni le imprese attive sono diminuite del 14%. Nel nucleo industriale di Pozzilli, negli anni 2005-2013 si registra una contrazione del 30% degli addetti complessivi (da 1.881 a 1.352 del 2013)



(fonte: Sviluppo Italia Molise)

- ✓ Nel 2014 il **14,6%** (media) della forza lavoro dei tre SLL che maggiormente rappresentano l'area di crisi risulta **disoccupata**; la media è più alta del valore nazionale (12,7%)
- ✓ La **popolazione occupata** dei tre SLL rappresenta in media il **40%** della forza lavoro (sotto la media nazionale), mentre la popolazione attiva (≥15 anni) è circa il 47% della forza lavoro
- ✓ Nel 2015 i disoccupati in Molise sono **17.064**, il tasso di disoccupazione è ben al di sopra della media nazionale (14,3% vs 11,9%)
- ✓ Rispetto all'annualità precedente, la **disoccupazione giovanile** (15-24) diminuisce in entrambe le province: da 50,8% a 44,7% (CB); da 45,5% a 36,5% (IS), anche se rimane al di sopra della media nazionale (40,3%)

Tab. 6 – Tassi del mercato del lavoro per SLL

Sistema locale del lavoro	Tasso di attività	Tasso di occupazione	Tasso di disoccupazione
SLL Bojano	47,67	40,51	15,02
SLL Campobasso	46,71	39,66	15,10
SLL Isernia	46,44	40,01	13,84
Regione Molise	46,08	39,47	14,33
Italia	49,06	42,84	12,68

Fonte: ISTAT – Stime SLL 2014

- ✓ Nel 2015 le ore autorizzate di CIG in Molise si attestano sui **3,5 milioni** (41,5% in meno rispetto al 2014)
- ✓ La provincia di Isernia registra le diminuzioni maggiori (-77%); è la provincia di **Campobasso** a detenere il primato (**82%** circa del monte ore regionale)
- ✓ La ripartizione settoriale mostra una concentrazione delle ore CIG nell'**industria** (2.843.000 ore, pari al 79% del monte ore regionale), seguita dall'edilizia e dal commercio
- ✓ Tutti i settori registrano una diminuzione massiccia della CIG ordinaria rispetto al 2014, presumibilmente per l'ultimazione dei termini di fruizione

Tab. 7 – Ore di CIG autorizzate per provincia e variazioni % 2015/2014

Province	2015				2014				var % 2015/2014
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale	
Campobasso	1.301.021	1.268.183	354.158	2.923.362	2.356.747	505.446	409.103	3.271.296	-10,6%
Isernia	195.805	409.272	49.651	654.728	679.657	2.031.247	131.636	2.842.540	-77,0%
MOLISE	1.496.826	1.677.455	403.809	3.578.090	3.036.404	2.536.693	540.739	6.113.836	-41,5%
ITALIA	180.278.899	399.554.024	97.489.013	677.321.936	250.845.646	564.418.180	237.111.117	1.052.374.943	-35,6%

Fonte: Elaborazione Invitalia su dati Inps

Progetto di Riconversione e Riqualificazione Industriale (PRRI)

Il **GdCC** ha fornito i seguenti indirizzi strategici per l'elaborazione del **PRRI**

- ✓ Rafforzamento del **tessuto produttivo esistente**
- ✓ Attrazione di **nuovi investimenti**
- ✓ Definizione degli ambiti prioritari per i **nuovi investimenti**:
 - ✓ attività connesse **ai settori iniziali** di crisi (agroalimentare, tessile-abbigliamento, meccanica e componentistica di servizio) e relativo indotto;
 - ✓ ambiti con **maggiori potenzialità competitive**, in linea con le strategie di specializzazione intelligente regionale:
 - industrie della salute, benessere, qualità della vita e welfare;
 - industrie della creatività
 - cultura, turismo ed ambiente
 - settori di grande innovazione e della ricerca
 - Information and Communications Technology (ICT)
 - settore automotive
- ✓ **Ricollocamento lavorativo** del personale appartenente ad uno specifico bacino di riferimento

- ✓ Il 10 ottobre 2016 si è chiusa la «call» lanciata da Invitalia per raccogliere le **manifestazioni d'interesse** ad investire nell'area di crisi industriale di Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto molisano
- ✓ Le **manifestazioni** sono **979**, di esse, oltre il **10%** risulta **incompleto** nelle informazioni (103 proposte non riportano gli investimenti previsti e/o il settore di attività), indice di una certa approssimazione nella compilazione delle schede, oltre che di una non piena consapevolezza del progetto proposto (come confermano le interviste telefoniche effettuate per integrare le informazioni mancanti nelle schede)
- ✓ Il totale degli investimenti ammonta a **1.604 milioni di euro** per una previsione di incremento occupazionale di oltre **10.500 addetti**
- ✓ Le manifestazioni si riferiscono ad una vasta gamma di **ambiti settoriali**, sebbene la concentrazione degli investimenti riguardi il settore **manifatturiero** (più di un terzo degli investimenti e dell'occupazione), le **attività professionali**, il **commercio** ed i **servizi di alloggio e ristorazione**
- ✓ Le proposte di investimento nei **settori produttivi** sono **553** e raccolgono più di un miliardo di investimenti
- ✓ Il **70%** di essi riguarda progetti di **piccole dimensioni** (sotto la soglia di 1,5 milioni di euro)

* Allegato 1 "La progettualità del territorio"

- ✓ Sopra la soglia di 1,5 milioni di euro, le proposte che potenzialmente rientrano nel campo di applicazione della **L.181/89** sono **117**. Di esse, circa il 60% riguarda il settore **manifatturiero**, con il 30% degli investimenti concentrati nell'**industria alimentare** e per il 12% nella **fabbricazione del metallo**. Il 26% dell'occupazione manifatturiera è raggruppata in 5 progetti di **abbigliamento**
- ✓ **Sopra** la soglia dei **20 milioni** di euro ci sono **8** proposte **potenzialmente coerenti** con la normativa relativa ai **Contratti di Sviluppo** (CdS). Di queste, una manifestazione relativa alla riqualificazione del complesso ex GAM, è stata ritenuta altamente strategica dalla Regione Molise e dal MiSE (Accordo quadro del 28.2.2017)
- ✓ Nell'ambito del settore **agricolo**, gli investimenti si concentrano in 3 grandi progetti di importo superiore ai **7,5 milioni di euro**, di cui solo uno potrebbe configurarsi come «trasformazione di prodotti agricoli» e potenzialmente essere ricondotto ai «CdS»
- ✓ Gli investimenti per la **R&S sono significativi**: 76 manifestazioni per un totale di oltre 126 milioni di investimento

Alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene che le informazioni raccolte possano fornire un valido contributo alla definizione dei **settori** d'investimento, della **dimensione media** dei progetti, della **tipologia dei proponenti**; non si considerano pienamente attendibili i dati relativi al totale degli investimenti proposti e all'incremento occupazionale

* Allegato 1 "La progettualità del territorio"

- ✓ I risultati della call hanno evidenziato una concentrazione delle manifestazioni d'interesse per investimenti produttivi, sia sopra che sotto la soglia di 1,5 milioni di euro, nei seguenti settori:
 - ✓ **Manifatturiero** (con prevalenza di: confezione di articoli di abbigliamento; fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali; fabbricazione di macchinari ed apparecchiature; fabbricazione di prodotti in metallo; industrie alimentari);
 - ✓ **Turismo**
 - ✓ **Trasporto e magazzinaggio**
- ✓ Le attività manifatturiere sopra indicate sono **in linea** con i settori previsti dalla **Legge 181/89**; nell'ambito di «turismo» e «trasporto», la legge finanzia rispettivamente **solo** l'alloggio e la logistica
- ✓ Per il finanziamento dei progetti di investimento produttivo nell'area di crisi, la Regione Molise, nell'ambito del GdCC, ha deciso di **non prevedere** alcuna premialità che si basi su specifici ambiti settoriali di investimento, sia che si tratti di finanziamenti nazionali, sia che si tratti di strumenti regionali.

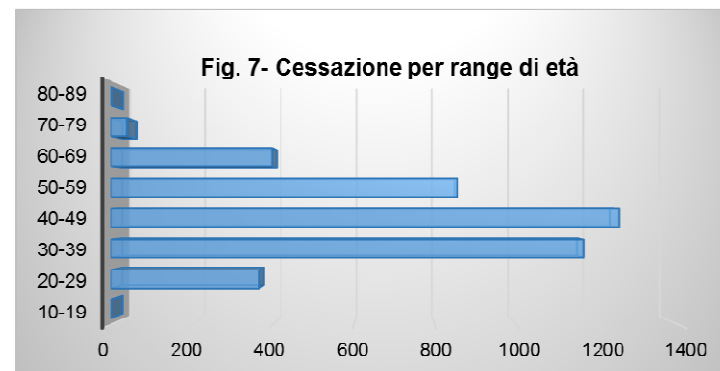
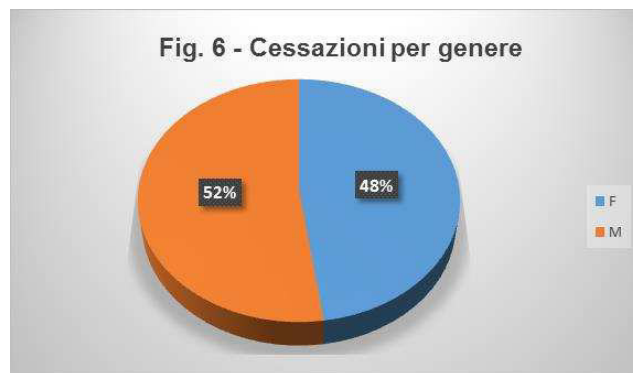
Il bacino dei lavoratori* da ricollocare e/o beneficiari delle azioni di politica attiva del lavoro previste dal PRRI, è costituito dai **disoccupati** o **percettori di misure di sostegno al reddito** che, alla data del **1° gennaio 2008**, risultavano occupati con rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato (collaborazioni a progetto, collaborazioni coordinate e continuative, collaborazioni occasionali, soci lavoratori, etc.) presso unità produttive, localizzate nella Regione Molise, di aziende coinvolte dalla crisi dei seguenti ambiti di attività:

- ✓ *Polo avicolo agro-alimentare: Solagrital-GAM e aziende dell'indotto (cfr. Allegato 2 «Bacino dei lavoratori» parte A)*
- ✓ *Polo tessile: Ittierre Spa e aziende dell'indotto (cfr. Allegato 2 «Bacino dei lavoratori» parte B)*
- ✓ *Polo metalmeccanico (ambito Venafro-Pozzilli): aziende (cfr. Allegato 2 «Bacino dei lavoratori» parte C)*

Fonte: DGR n.125/2016 modificata con DGR n.196/2016

* La **Regione Molise** sta curando l'elaborazione dell'elenco dei lavoratori del bacino, che sarà disponibile presso il **CPI di Campobasso** ed il **CPI di Isernia** e reperibile/consultabile sui seguenti siti istituzionali: (CB) lavoro.provincia.campobasso.it; (IS) www.provincia.isernia.it, sezione «sportello lavoro».

- ✓ I grafici che seguono rappresentano la platea complessiva dei lavoratori del bacino di riferimento, come previsto dalla DGR n.125/2016 e ss.mm.
- ✓ Alla data di elaborazione del documento il numero delle unità lavorative è di **4.083**, concentrate per il 60% nella fascia di età 30-50 anni



Fonte: **Regione Molise** su dati forniti dai Centri per l'Impiego competenti

Sulla base degli indirizzi strategici indicati dal **GdCC**, il **PRRI** definisce:

- ✓ **Offerta Localizzativa**
- ✓ **Azioni di Promozione**
- ✓ **Azioni di Monitoraggio**

- ✓ L'offerta localizzata è costituita dall'insieme delle opportunità che possono concorrere alla crescita e allo sviluppo dell'Area su cui insiste la crisi



Nell'area di crisi Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto:

- ✓ 18 Comuni e 2 Consorzi dispongono di aree industriali **immediatamente fruibili**
- ✓ per un totale di **196 lotti industriali** individuati
- ✓ ed una superficie complessiva di **mq 4.609.706**

Si evidenzia che hanno aderito alla rilevazione delle aree industriali **49 Comuni**

*Allegato 3 "Aree industriali disponibili"

- ✓ L'intensità di aiuto vigente per i programmi di investimento nel territorio dell'area di crisi è disciplinata dal Regolamento (UE) 651/2014 (**GBER**)

Dimensione di impresa / area	% ESL Investimenti produttivi		% ESL Innovazione dell'organizzazione
	(art. 13) Aree 107.3.c	(art. 17) Aree PMI	(art. 29)
Piccola	30	20	50
Media	20	10	50
Grande	10	-	15

Dimensione di impresa / area	% ESL Tutela Ambientale (Aree 107.3.c)						
	art. 36	art. 37	art. 38	art. 40	art.41	Art. 45	art. 47
Piccola	65	da 20 a 25*	55	70	da 60 a 100**	100	60
Media	55	da 15 a 20*	45	60	da 50 a 100**	100	50
Grande	45	da 10 a 15*	35	50	da 40 a 100**	100	40

*si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato ed ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione

**si applica il valore maggiore se gli aiuti sono concessi tramite una procedura di gara competitiva, basata su criteri chiari, trasparenti e non discriminatori

Dimensione di impresa / area	% ESL Tutela Ambientale (Aree PMI, art. 17)						
	art. 36	art. 37	art. 38	art. 40	art.41	Art. 45	art. 47
Piccola	60	da 10 a 20*	50	65	da 50 a 100**	100	55
Media	50	da 10 a 15*	40	55	da 40 a 100**	100	45
Grande	40	da 5 a 10*	30	45	da 30 a 100**	100	35

*si applica il valore maggiore se l'investimento è effettuato ed ultimato più di tre anni prima della data di entrata in vigore della nuova norma dell'Unione

**si applica il valore maggiore se gli aiuti sono concessi tramite una procedura di gara competitiva, basata su criteri chiari, trasparenti e non discriminatori

✓ **Strumentazione specificatamente vocata all'area di crisi**

Agevolazioni agli investimenti produttivi

Strumenti	Finalità	Risorse
L. 181/89	Promozione di iniziative imprenditoriali (programma investimenti + programma occupazionale) realizzate da società di capitali	Nazionali 15 mln€
POR FESR 2014/2020 – Asse 3	Programmi per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Regionali 10 mln€

Agevolazioni di progetti di R&S

	Finalità	Risorse
POR FESR-FSE 2014/2020 – Asse 1	Programmi di investimento in attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	Regionali 11 mln€
	Realizzazione di progetti complessi di attività di R&S su poche aree tematiche di rilievo	
	Creazione e consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	

- ✓ Nell'area di crisi sono attivi **altri incentivi nazionali** per investimenti produttivi, R&S e innovazione, di cui all'allegato 4;
- ✓ Inoltre, nell'ambito del «**Patto per il Molise**» (firmato il 26 luglio 2016 dal Governo e dalla Regione Molise), sono previsti «**Pacchetti integrati bonus fiscali e contributi per imprese**» per un ammontare di 15 mln€ (copertura finanziaria in corso di definizione da parte dei competenti Ministeri).

* Cfr. Allegato 4 "Strumentazione agevolativa"

- ✓ L'intervento agevolativo ai sensi della **L.181/89** sarà finalizzato al finanziamento di programmi di investimento di dimensioni **superiori a 1,5 mln€** ed avrà come destinatario naturale le **PMI** e le **GI*** per i programmi di **investimento produttivo**; **tutte le tipologie di imprese** per i programmi di investimento finalizzati alla **tutela ambientale** ed i **progetti di innovazione**.
- ✓ L'intervento sarà attivato, tramite **avviso pubblico**, coerentemente con i contenuti indicati dal DM 09/06/2015 e dalla circolare 06/08/2015 n. 59282. L'avviso indicherà:
 - criteri di determinazione della graduatoria relativa alle domande ammissibili da avviare all'iter istruttorio; i criteri sono riconducibili alle dimensioni occupazionali dei progetti;
 - possibile ricorso al regime «de minimis» per il finanziamento di programmi di investimento produttivo presentati dalla GI nelle aree «PMI», riconoscendo le agevolazioni nella sola forma del finanziamento agevolato;
 - meccanismi di premialità correlati all'occupazione di lavoratori provenienti dal bacino di riferimento (cfr. allegato 2).

* solo nelle aree 107.3.c., nel rispetto dei limiti sulla tipologia di investimento posti dal Reg UE 651/14

- ✓ Gli interventi agevolativi **regionali** saranno finalizzati a promuovere:
 - ✓ programmi di investimento ad alto carattere innovativo per **PMI** industriali, artigianali e liberi professionisti;
 - ✓ programmi di **R&S** e **start-up innovative** per PMI in qualunque settore (esclusa l'agricoltura), in coerenza con la strategia di specializzazione intelligente del Molise

- ✓ Gli interventi agevolativi **regionali** saranno attivati con **avviso pubblico** nell'ambito dell'operatività del POR FESR-FSE 2014-2020 della Regione Molise, in regime di esenzione e/o «de minimis» (applicato agli investimenti produttivi), tramite specifica riserva finanziaria dedicata

- ✓ Gli interventi agevolativi devono essere **prioritariamente** orientati a promuovere la **ricollocazione del personale** del bacino occupazionale di riferimento tramite:
 1. **obbligo**, nei confronti delle **imprese beneficiarie delle agevolazioni agli investimenti**, di selezionare prioritariamente il personale del bacino;
 2. **meccanismi di premialità** per i beneficiari delle agevolazioni agli investimenti che occupano lavoratori provenienti dal bacino sopra indicato.

Le parti si riservano la possibilità di addivenire ad una integrazione dell'Accordo, anche sotto il profilo finanziario, in esito all'attuazione degli interventi nazionali e regionali previsti dal presente Piano

✓ Strumentazione specificatamente vocata all'area di crisi

Politiche attive del lavoro

Strumenti	Finalità	Risorse
POR FESR-FSE 2014/2020 – Asse 6	Sostenere percorsi di reinserimento e/o riqualificazione dei lavoratori dell'area di crisi industriale complessa, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ tirocini formativi; ✓ incentivi all'assunzione; ✓ voucher formativi; ✓ incentivi per la creazione d'impresa/lavoro autonomo; ✓ incentivi per la socializzazione d'impresa 	Regionali 5,08 mln€
DGR 638/2016 e DGR 114/2017	Sostenere percorsi di reinserimento e/o riqualificazione dei lavoratori dell'area di crisi industriale complessa, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ✓ percorsi volontari di accompagnamento alla pensione o di esodo anticipato incentivato; ✓ incentivi alla creazione di impresa, in forma individuale o associata anche con riferimento all'utilizzo dei beni pubblici disponibili; ✓ bonus assunzionali a favore delle imprese che assumano uno o più lavoratori interessati dal processo di crisi; ✓ voucher per la formazione individuale e la qualificazione delle competenze dei lavoratori, con il riconoscimento di un'indennità di frequenza; ✓ lavori di pubblica utilità 	Regionali 4,5 mln€

* Allegato 4 "Strumentazione agevolativa"

✓ Incentivi nazionali per l'occupazione

A livello nazionale, sono inoltre operativi gli **incentivi all'occupazione** gestiti dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con le seguenti finalità:

- ✓ Assunzioni agevolate di lavoratori disoccupati over 50 e donne prive di impiego da almeno 6 mesi
- ✓ Assunzioni di lavoratori che fruiscono della NASPI
- ✓ Reimpiego di over 50
- ✓ Sostegno alla mobilità territoriale
- ✓ Incentivi per la ricollocazione di lavoratori socialmente utili
- ✓ Indennizzi per l'assunzione di lavoratori iscritti nelle liste di mobilità
- ✓ Esoneri contributivi per assunzioni a tempo indeterminato
- ✓ Incentivi per il riallineamento contributivo e la sottoscrizione di contratti di solidarietà espansiva

* Allegato 4 "Strumentazione agevolativa"

- ✓ La Regione Molise, in ottemperanza a quanto previsto dall'**art. 27, comma 3** del **D.L. n.83/12**, che stabilisce l'urgenza e la indifferibilità delle opere e gli impianti compresi nel PRRI dichiarati di pubblica utilità, ha individuato i seguenti interventi infrastrutturali prioritari per l'area di crisi:
 - elettrificazione tratta ferroviaria «Isernia-Roccaravindola»;
 - ammodernamento e completamento polo logistico e intermodale del nucleo industriale «Isernia-Venafro».

- ✓ Le opere individuate sono ricomprese tra gli interventi previsti nel **Patto per lo Sviluppo della Regione Molise**, siglato in data 26 luglio 2016 tra la Regione e il Governo, teso ad avviare e sostenere un percorso di intervento sul territorio molisano finalizzato allo sviluppo economico, produttivo ed occupazionale, nonché alla sostenibilità ambientale ed alla sicurezza del territorio.

Elettrificazione I° tronco Roccaravindola-Isernia (78Km): la linea ferroviaria collega il Molise alla Campania e in particolare la provincia di Isernia alla direttrice Roma - Napoli via Cassino.

La linea si presenta a binario semplice elettrificato nel tratto da Vairano fino a Roccaravindola, mentre nel tratto finale è a trazione diesel.

La tratta molisana ha origine dal confine regionale nel territorio del comune di Sesto Campano e termina a Isernia.

Importo totale intervento: 15 mln€ a valere delle risorse **FSC 2014-2020**

Miglioramento infrastrutture zone industriali, logistica svincoli o situazioni particolari AI e PIP: lo scopo è quello di rilanciare le aree industriali mediante la realizzazione di opere funzionali a nuovi insediamenti (depuratori, energia, svincoli e collegamenti stradali, banda ultralarga, intermodalità, etc.)

Importo totale intervento: 15 mln€ (le risorse sono state inserite all'interno del "Patto per il Molise« firmato dal Governo e dalla Regione Molise il 26 luglio 2016)

Le **Amministrazioni comunali** interessate dall'area di crisi, nell'ambito delle azioni previste per la definizione dell'offerta localizzativa, individuano un **referente per ogni Comune** per:

- ✓ soddisfare i fabbisogni informativi delle imprese circa: la regolamentazione tecnica necessaria all'insediamento; la tempistica prevista; ogni altra informazione operativa che si rendesse necessaria
- ✓ accelerare i percorsi procedurali necessari all'investimento.

La collaborazione con il sistema della conoscenza* (Istituti e Centri di Ricerca pubblici e privati) è mirata a promuovere la progettualità in **investimenti tecnologici** ad alto valore aggiunto tramite: **start up innovative; partenariati con potenziali investitori; spin-off.**

Nella Regione Molise sono presenti enti che operano nell'ambito della ricerca e del trasferimento tecnologico, particolarmente attivi nel settore **agroalimentare e medico.**

Nei loro confronti sarà svolta una specifica attività informativa relativamente all'offerta localizzativa attivata; verrà inoltre loro indicato un «referente» a cui rivolgersi per proporre la progettualità intercettata.

* Allegato 5 "Sistema della Ricerca e Innovazione"

- ✓ Nei 67 Comuni dell'area di crisi si contano **46 sportelli bancari**
- ✓ Gli istituti di credito maggiormente rappresentati sono:
 - Banca Monte Paschi di Siena Spa
 - Banca Intesa Spa
 - Banca popolare dell'Emilia Romagna - società cooperativa
 - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio – società cooperativa
 - Unicredit Spa
 - Banca popolare di Ancona Spa
 - Banca popolare di Puglia e Basilicata – società cooperativa per azioni
- ✓ Gli istituti di credito ed il sistema pubblico degli organismi di garanzia possono contribuire alla definizione dell'offerta localizzativa, assicurando le migliori condizioni creditizie alle imprese che realizzano gli investimenti ricorrendo agli strumenti agevolativi operativi nell'area
- ✓ Con il sistema del credito della Regione e con gli istituti di garanzia localmente operativi è stato attivato un tavolo di confronto al fine di verificare modalità e tempi di collaborazione

* Allegato 6 "Sistema del Credito"

- ✓ Obiettivo delle attività di promozione e comunicazione è **far conoscere l'intera offerta localizzativa**, favorendo la presentazione di progetti di investimento con essa coerenti
- ✓ Il mix di azioni e strumenti è pertanto proposto in funzione dei **diversi target di riferimento** (possibili beneficiari) degli strumenti agevolativi nazionali e regionali attivati sull'area di crisi
- ✓ In sede di divulgazione dell'offerta localizzativa sarà data un' informativa di massima anche sulle **altre opportunità di investimento** presenti nel territorio (es. altri strumenti di incentivazione nazionali comunque operativi)
- ✓ Sarà infine garantita l'informazione sulle misure volte a favorire la **rioccupazione** del personale del "**bacino occupazionale di riferimento**"

✓ Evento di presentazione istituzionale

Promosso dal MiSE con la *partnership* operativa della Regione Molise, è finalizzato a presentare al sistema imprenditoriale ed istituzionale l'offerta localizzativa del PRRI, con approfondimenti sul mix di strumenti che saranno messi a disposizione per facilitare l'accesso alle opportunità di investimento ed occupazione nell'area di crisi. Come *location* è preferibile individuare un luogo istituzionale “*neutrale*” rispetto ai vari centri di interesse coinvolti

✓ Workshop/Webinar

Finalizzati a presentare al sistema imprenditoriale locale gli strumenti agevolativi messi in campo per attrarre investitori nell'area e stimolare proposte progettuali in linea con i fabbisogni del territorio.

Saranno indirizzati principalmente alle articolazioni territoriali delle associazioni di categoria e degli ordini professionali, nonché ai centri per l'impiego.

Workshop* saranno organizzati in funzione della finestra temporale di apertura degli avvisi pubblici

* 2 workshop in presenza + 1 Webinar

✓ Assistenza a distanza

A valle dell'azione informativa, le richieste di approfondimento specifico saranno gestite attraverso i canali dell'assistenza a distanza (contact-form); in presenza di richieste da parte di un numero significativo di potenziali proponenti, sarà possibile organizzare, inoltre, un secondo ciclo di momenti informativi sul territorio, che dovrà ovviamente tenersi in tempi utili per la presentazione delle domande

✓ Pagina web

Creazione nel sito web istituzionale di Invitalia di una sezione dedicata, articolata in:

- Programma di rilancio: illustra i contenuti del PRRI, le finalità, gli strumenti attivati, i soggetti istituzionali coinvolti, l'ambito geografico di applicazione
- Incentivi disponibili: descrizione dei contenuti degli avvisi e format di domanda
- Agenda: calendario degli eventi
- Risultati: statistiche sulle domande, le agevolazioni concesse, le iniziative avviate
- Contatti: indica i riferimenti (numeri telefonici, indirizzi di posta elettronica dedicati, indirizzo dell'*info-point* territoriale) a cui rivolgersi per maggiori informazioni

✓ Campagna di comunicazione

- Campagna advertising (web)
- Media relations (comunicati stampa)
- Banner promozionali (siti istituzionali Invitalia e Regione Molise)
- Diffusione di una *newsletter* ad una *mailing list* che include le organizzazioni intermediarie (Camere di Commercio, Associazioni di categorie, Associazioni settoriali) in grado di coinvolgere le imprese di medio-grandi dimensioni, esterne alla macro area di crisi, potenzialmente interessate all'offerta localizzativa del PRRI
- Realizzazione di *materiale informativo cartaceo* (depliant) in grado di rappresentare sinteticamente le opportunità di investimento e gli elementi di convenienza insediativa

✓ Contact form dedicato

Attivazione di un modulo *web dedicato* (contact-form) attraverso il quale intercettare e tracciare i quesiti degli investitori, con particolare riferimento a quelli ubicati fuori Regione

✓ Info-point

Attivazione, a cura di Regione Molise o di soggetti dalla stessa indicati, di un info-point per l'erogazione di un servizio di prima informazione sulla offerta localizzativa del PRRI. Gli operatori dell'info-point saranno debitamente formati da Invitalia e dalla Regione Molise; l'informazione di secondo livello (dettagli tecnico-informativi) sarà erogata direttamente, per gli ambiti di rispettiva competenza, da Invitalia e Regione Molise. Questo secondo livello informativo potrà essere erogato a distanza o, se necessario, con incontri one-to-one, condizionatamente alla raccolta di un numero congruo di richieste, presso l'info-point territoriale

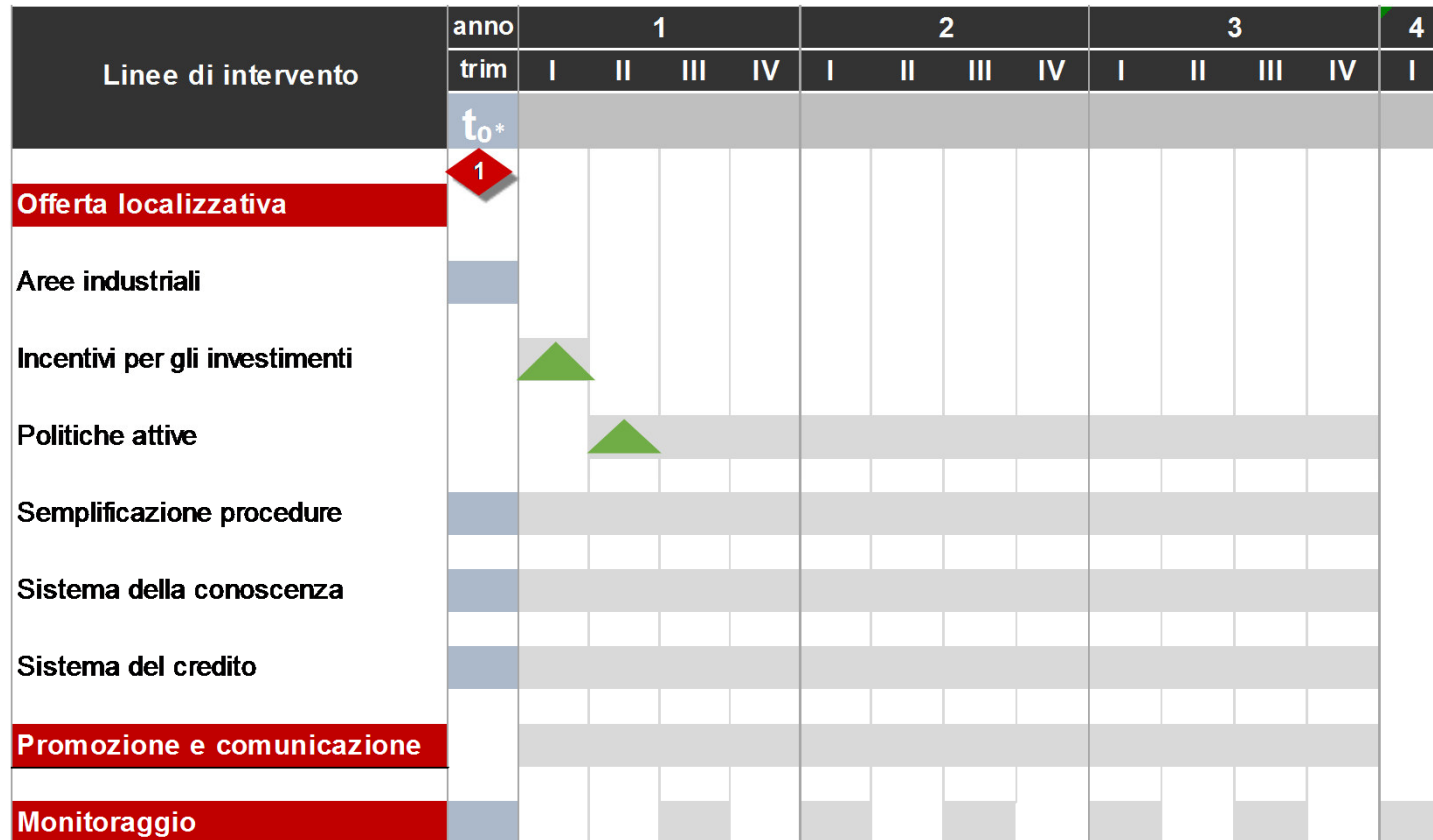
PRRI : Azioni di Monitoraggio

Saranno redatti, sulla base della reportistica condivisa con il MiSE, periodici rapporti semestrali sullo stato di attuazione del PRRI, fornendo in particolare dati e informazioni riguardanti l'avanzamento finanziario ed amministrativo delle azioni previste

L'AdP, in considerazione delle competenze espresse nelle azioni di riqualificazione e riconversione dell'area, vede coinvolti i seguenti soggetti:

- ✓ **MiSE**: coordina le attività previste dall'AdP; presiede il confronto fra parti sociali ed istituzionali; contribuisce al finanziamento delle iniziative imprenditoriali volte alla creazione di nuove unità produttive o all'ampliamento di imprese esistenti; fornisce gli indirizzi ad Invitalia per l'attuazione del PRRI
- ✓ **ANPAL***: collabora nella definizione ed attuazione delle azioni volte al ricollocamento professionale
- ✓ **Presidenza del Consiglio dei Ministri**: fornisce il proprio contributo per gli ambiti di competenza, assicurando il coordinamento delle azioni del PRRI con gli altri interventi avviati dal Governo ed operativi nella Regione Molise
- ✓ **MIT**: fornisce il proprio contributo all'attuazione del PRRI per gli ambiti delle sue competenze operative

- ✓ **Regione Molise:** contribuisce al finanziamento degli investimenti finalizzati all'ampliamento di PMI, alla creazione di nuove imprese, alla promozione di progetti di R&S, ad agevolare l'accesso al credito da parte delle PMI, al finanziamento di percorsi formativi e di riqualificazione e/o reimpiego del personale, alla concessione di incentivi all'occupazione
- ✓ **Invitalia:** fornisce assistenza tecnica al GdCC; coordina l'attuazione del PRRI; gestisce l'intervento agevolativo nazionale e gli altri strumenti agevolativi operativi nell'area sulla base delle competenze già attribuite o che le saranno attribuite in relazione a nuovi regimi di aiuto



*Al tempo t_0 sono stati realizzati gli incontri con i principali stakeholders locali, la mappatura delle aree industriali e le prime attività di monitoraggio

- Approvazione finale PRRI e firma AdP
- Bandi



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

AdP «Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto»: PRRI

Allegato 1 – La progettualità del territorio

**Incentivi e Innovazione
Sviluppo e CRM
Sistemi d'Impresa**

La progettualità del territorio - 1/6

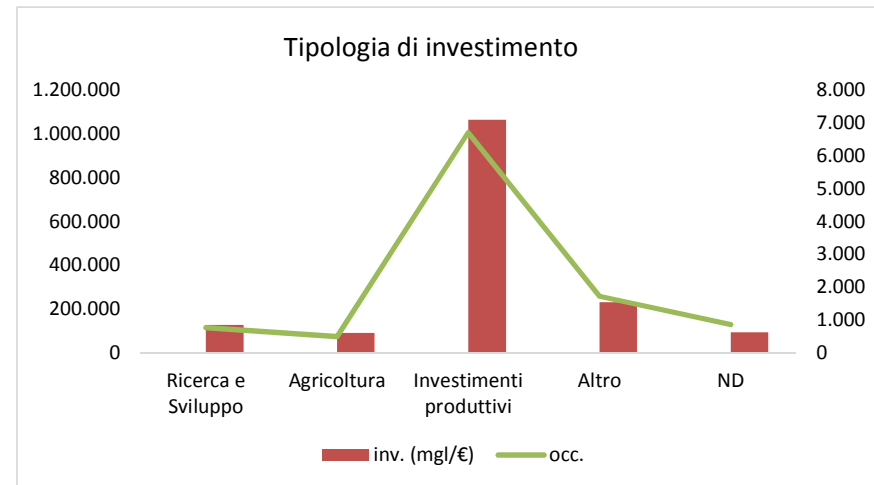
Manifestazioni per settore di attività

- ✓ Più di un terzo degli investimenti (**40%**) e dell'occupazione (**35%**) è concentrato nelle **attività manifatturiere**; seguono le **attività professionali** (13% di investimenti e 6% di incremento occupazionale);
- ✓ Il **commercio** ed il **turismo** raggruppano unitamente il 10% del totale degli investimenti e dell'occupazione

Settore di attività	n.	investimenti (€)	occupazione
A - Agricoltura	38	90.962.904	492
B - Attività estrattive	7	12.550.000	59
C - Attività manifatturiere	285	648.074.650	3.669
D - Fornitura energia	16	17.995.000	207
E - Gestione rifiuti	21	30.700.000	560
F - Costruzioni	52	51.080.000	338
G - Commercio	100	86.080.821	524
H - Trasporti e magazzinaggio	39	77.759.000	418
I - Alloggio e ristorazione	91	80.585.000	620
J - Informazione e comunicazione	49	46.649.000	532
K - Attività finanziarie e assicurative	1	150.000	5
L - Attività immobiliari	10	10.050.000	50
M - Attività professionali	72	204.656.000	680
N - Noleggio	24	17.241.000	331
O - Amministrazione pubblica	1	115.000	3
P - Istruzione	2	630.000	5
Q - Sanità e assistenza sociale	31	80.999.500	538
R - Attività artistiche, sportive	19	21.771.000	245
S - Altre attività di servizi	25	19.425.000	180
ND	96	107.251.300	1.065
Totale	979	1.604.725.175	10.521

La progettualità del territorio - 2/6

- ✓ **553** manifestazioni d'interesse si riferiscono ad **investimenti** nei settori **produttivi**¹, concentrando il 66% delle risorse totali previste (1.064 mln/€) ed il 64% dell'incremento occupazionale (6.707)
- ✓ I progetti di **R&S** sono 76, per un totale di 126 milioni di investimento e 758 nuovi occupati; riguardano in particolar modo le attività professionali tecnico-scientifiche, le attività manifatturiere, i servizi informativi e sanitari
- ✓ 37 le proposte di investimento in **agricoltura** (90,7 milioni e 484 addetti); il 60% degli investimenti ed il 40% dell'occupazione del settore sono concentrati in **tre progetti** di importo superiore ai **7,5 milioni di euro**

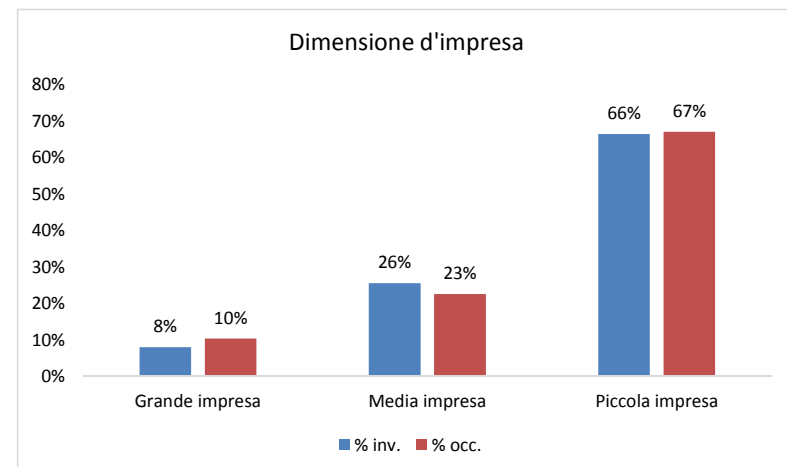
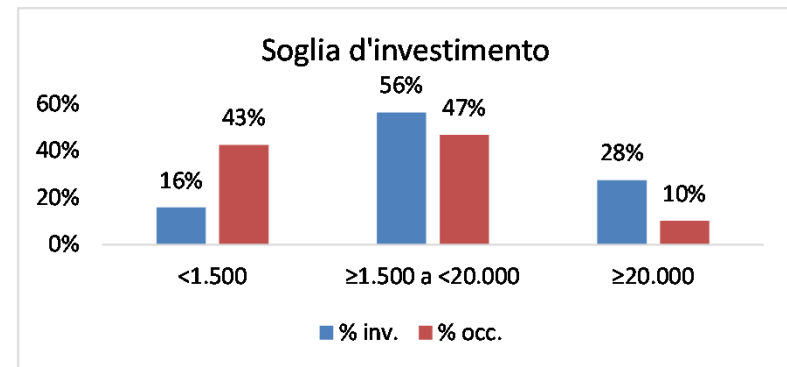


¹ Si fa riferimento alle attività industriali, turistiche e dei servizi alle imprese, classificate con i seguenti codici ATECO 2007: B, C, D, E, H, I, J, M, N.

La progettualità del territorio - 3/6

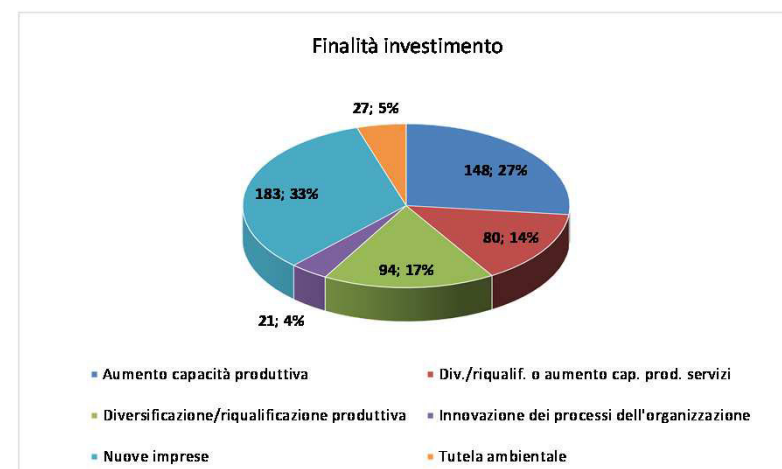
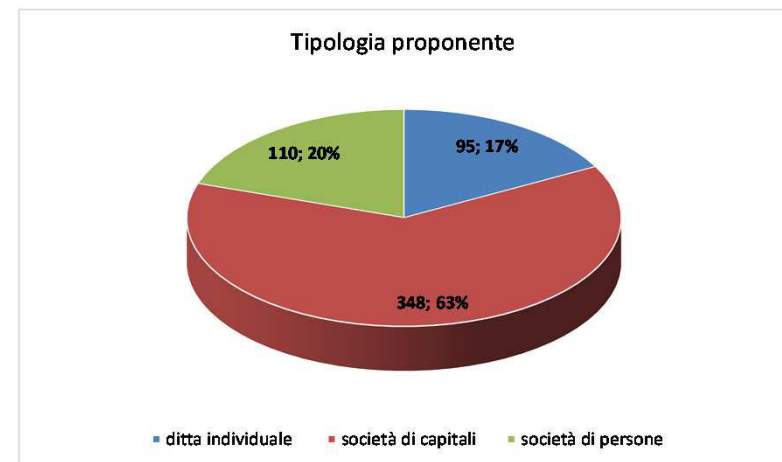
Nell'ambito dei **SETTORI PRODUTTIVI**:

- ✓ il **70%** dei progetti è di **piccole dimensioni** (387 proposte sotto 1,5 milioni di euro); sopra il milione e mezzo ci sono **155** manifestazioni che raccolgono circa 601 milioni di investimenti e 3.148 nuovi occupati; **8** proposte riguardano progetti di investimento **superiori ai 20 milioni** di euro, che concentrano il 28% delle risorse totali (293 milioni di euro) ed il 10% dell'occupazione (690 nuovi addetti)
- ✓ **484** manifestazioni riguardano **imprese di piccole dimensioni**, che raccolgono il 66% degli investimenti e 67% dell'occupazione; **52** sono le **medie imprese**, che concentrano un quarto del valore degli investimenti; le **grandi imprese** sono **17**



La progettualità del territorio - 4/6

- ✓ il **63%** dei proponenti è rappresentato da **società di capitali** (235 già costituite)
- ✓ finalità principale dei progetti è la costituzione di **nuove imprese** (183 proposte rappresentative di circa un terzo del valore degli investimenti totali)
- ✓ tra gli obiettivi, **l'aumento della capacità produttiva** (27%) e la **diversificazione** e/o **riqualificazione** di attività industriali e dei servizi (17% e 14%)
- ✓ i settori maggiormente rappresentati sono il **manifatturiero** (che assorbe circa il 60% degli investimenti e dell'occupazione); le attività professionali ed il turismo
- ✓ nel manifatturiero, **98** proposte riguardano le **industrie alimentari**, per un totale di 233 milioni e 1.031 nuovi addetti (pari rispettivamente al 37% e 29% di investimenti e occupazione del settore)
- ✓ seguono **l'abbigliamento**, la **fabbricazione di macchinari** ed apparecchiature e di **prodotti in metallo**



La progettualità del territorio - 5/6

- ✓ Le manifestazioni di investimento produttivo potenzialmente **compatibili** con le agevolazioni previste dalla **L.181/89** sono **117**, per un totale di circa 457 milioni di investimento e 2.352 nuovi addetti previsti
- ✓ Le proposte sono state **selezionate** sulla base dei seguenti requisiti:
 - ✓ soglia di investimento $\geq 1,5$ e < 20 mln/€
 - ✓ proponente costituito e/o da costituire in forma di società di capitali (no ditte individuali, no società di persone);
 - ✓ codici Ateco ammissibili;
 - ✓ completezza e coerenza delle informazioni
- ✓ **N.B.** i progetti con investimenti compresi tra 1,5 e 2 mln/€ sono **39**, per un totale di 63.542.000 euro di spesa e 434 addetti incrementali

Manifestazioni potenzialmente compatibili con L. 181/89

Settore di attività	n.	investimenti (€)	occupazione
B - Attività estrattive	4	8.100.000	45
C - Attività manifatturiere	69	296.702.000	1.546
D - Fornitura energia	4	11.650.000	120
E - Gestione rifiuti	3	17.730.000	71
H - Trasporti e magazzinaggio	13	43.140.000	186
I - Alloggio e ristorazione	13	34.197.000	178
J - Informazione e comunicazione	2	4.570.000	95
M - Attività professionali	8	39.050.000	101
N - Noleggio	1	1.500.000	10
Totale	117	456.639.000	2.352

La progettualità del territorio - 6/6

- ✓ Le manifestazioni d'interesse potenzialmente compatibili con la normativa sui «Contratti di Sviluppo» (CdS) sono 8

Manifestazioni potenzialmente compatibili con i Contratti di Sviluppo

Progetto	Investimenti	Occupazione
Ampliamento attività nell'ambito del ricondizionamento e riammodernamento di veicoli militari	22.000.000	150
Riqualificazione complesso ex GAAM	40.000.000	n.d.
Produzione di macchine industriali per opere strutturali	20.000.000	100
Riqualificazione del sito ITTIERRE per la creazione di un nuovo polo tessile	65.000.000	240
Nuovo polo avicolo per la coltivazione di prodotti di carne e polli "halal"	45.000.000	110
Produzione pallets tramite recupero dei fondi di caffè	20.000.000	40
Parco servizi alla persona composto da: polo sanitario e socio-assistenziale, polo formativo, parchi sportivi e residenze per studenti	20.000.000	100
Investimento turistico (attività definita in sede di colloquio telefonico)	40.400.000	240
Totale	272.400.000	980

- ✓ Delle tre proposte **agricole** sopra la soglia dei **7,5 milioni** di euro, solo un progetto potrebbe configurarsi come attività di «trasformazione di prodotti agricoli» ed essere potenzialmente ricondotto ai «CdS»

AdP “Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell’indotto” : PRRI

Allegato 2 – Bacino dei lavoratori (Aziende)

DGR n. 125/2016

A. Polo avicolo agro-alimentare: Solagrital-GAM e aziende dell'indotto

(SOLAGRITAL/GAM /CODISAL/ARENA/CUCINA ITALIANA/COMMERCIALE MOLISANA)

<i>Denominazione azienda</i>	<i>Comune</i>	<i>PR</i>
ALBANESE MICHELE	SPINETE	CB
ANTONELLI MASSIMO	VENAFRO	IS
ARCONE ANNA MARIA	ISERNIA	IS
AUTOTRASPORTI BORRELLI FUL	SAN POLO MATESE	CB
AUTOTRASPORTI GRANO di Cuc	CAMPOBASSO	CB
AUTOTRASPORTI SALVATORE	SPINETE	CB
BAUTTO GIUSEPPE AUTOTRASP.	SPINETE	CB
BERNARDO ANTONIETTA	COLLE D'ANCHISE	CB
BT SERVICES S.r.l.	PESCHE	IS
CAB CONSORZIO AUTOTR.BOIAN	BOJANO	CB
CAMPITELLI ENRICO	LARINO	CB
CAPASSO DARIO	CASTROPIGNANO	CB
CAROSELLA ALFREDO	AGNONE	IS
CAROZZA GIOVANNI	MACCHIA VALFORTORE	CB
CASSETTA PIETRO	CERCEMAGGIORE	CB
CIABURRI CONCETTINA	MATRICE	CB
CIABURRI GIOVANNI	MATRICE	CB
CIPULLO ANDREA	CERCEMAGGIORRE	CB
COLALILLO ANTONIO	BOJANO	CB
COLAMAIO ANTONIO	VINCHIATURO	CB
CONTRAM CONSORZ.ARTIGIANO	BOJANO	CB
COOP. AVIMOLISE SCARL	BOJANO	CB

Denominazione azienda	Comune	PR
CRISTOFANO GIOVANNI	CERCEMAGGIORE	CB
D'AMICO FEDERICO	PIETRACATELLA	CB
D'AMICO MAURIZIO	PIETRACATELLA	CB
D'ANDREA COSTANZA	ROCCAMANDOLFI	IS
D'ANGELO MARCO AZIENDA AVI	COLLE D'ANCHISE	CB
DE CAMILLIS MARIA LUISA	COLLE D'ANCHISE	CB
DE FEO LUCIANO	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB
D'ELIA GIUSEPPE	RICCIA	CB
DELLA RIPA ANTONIO	SEPINO	CB
DELLA RIPA MICHELE	SEPINO	CB
DELLA RIPA ROBERTO	SEPINO	CB
DEMAGAS MOLISANA -SRL-	ROCCHETTA AL VOLTURNO	IS
DI BIASE MICHELE	VINCHIATURO	CB
DI IORIO FERDINANDO	S.ELIA A PIANISI	CB
DI PAOLA CARLETTO	COLLE D'ANCHISE	CB
DI SABATO ROCCO	AGNONE	IS
DI STELLA PIETRO ANTONIO	BOJANO	CB
D'ITRI LIBERATO	SAN MASSIMO	CB
DOGANIERI DOMENICO	SPINETE	CB
DOGANIERI LUCIO	SPINETE	CB
DOGANIERI MATTEO	SPINETE	CB
ESC S.r.l.	BOJANO	CB
EUROTRASPORT SRL UNIPERSON	BOJANO	CB
F.LLI ANGIOLILLO & figli SOC.	VENAFRO	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
F.LLI GRIMALDI & C. Snc	ACQUAVIVA COLLE CROCE	CB
F.LLI ROMANO SNC	SPINETE	CB
FAIELLA ANNA	S.ELIA A PIANISI	CB
FALCONE MARIA GRAZIA	S.ELIA A PIANISI	CB
FANELLI GIUSEPPE	JELSI	CB
FATTORE CINZIA	ROCCHETTA A VOLTURNO	IS
FATTORE TERESA	ROCCHETTA A VOLTURNO	IS
FELICE CRISTINA	BOJANO	CB
FICOCELLI MICHELANGELO	SEPINO	CB
GIANCOLA DOMENICO	SANTA MARIA DEL MOLISE	IS
GIANERRA ANTONELLA	TRIVENTO	CB
GUALTIERI FERNANDO AUT.	COLLE D'ANCHISE	CB
GUALTIERI MARIA	SAN POLO MATESE	CB
IACAMPO AGATA	VINCHIATURO	CB
IACOVONE MAURIZIO	CAROVILLI	IS
IANNANTUONO & IACOVANTUNO	CASALCIPRANO	CB
IAPALUCCI GAETANO	RICCIA	CB
IZZO BRUNA	CAROVILLI	IS
LALLI ARTURO	SALCITO	CB
LALLI CLAUDIO	SALCITO	CB
LOMBARDI ANGELO	SAN POLO MATESE	CB
LOMBARDI FERDINANDO AZIEND	COLLE D'ANCHISE	CB
LUCARELLI P. FERNANDO (TRA	COLLE D'ANCHISE	CB
LUCIANI GIOVANNA	CASTROPIGNANO	CB

Denominazione azienda	Comune	PR
LUPACCHINO FRANCESCO ANTON	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB
MALATESTA ACHILLE	BOIANO	CB
MALATESTA ANTONIO	BOJANO	CB
MALATESTA LUCIANO	BOJANO	CB
MARCHESANI MARIA PIA	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS
MASCIOTRA ENZO	AGNONE	IS
MASSARO AMALIA	PIETRABBONDANTE	IS
MASTROPIETRO RENATO	CERCEPICCOLA	CB
MATTEO ANTONIO	JELSI	CB
MATTEO MARIA	JELSI	CB
MIELE LISA	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB
MIGNOGNA MARIA INCORONATA	GAMBATESA	CB
MODI SRL	GUARDIAREGIA	CB
MONTALTO FELICE	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB
MUCCIARONE ANTONIO	ISERNIA	IS
NARDOIA GIUSEPPE	CERCEMAGGIORE	CB
PALLOTTA DOMENICO	CAROVILLI	IS
PALLOTTA GIANCARLO	CAROVILLI	IS
PANICHELLA MICHELE ANGELO	GILDONE	CB
PANICHELLA MARIA	GILDONE	CB
PASSERO GRAZIA	CASTROPIGNANO	CB
PETRAROIA VINCENZA MICHELINA	CERCEMAGGIORE	CB
PETRILLO RINO	BARANELLO	CB
PETRINO ANGELO	ISERNIA	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
PIRROCCO NICOLINA CARMELA	BOJANO	CB
POMPEO FRANCO DOMENICO	MORRONE DEL SANNIO	CB
PREZIOSO GIUSEPPE	SPINETE	CB
REGINA BARTOLOMEO	GAMBATESA	CB
RITUCCI MARIA	VINCHIATURO	CB
RUBERTINO RITA NICOLINA	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB
RUCCI GIANNI	SAN GIULIANO DEL SANNIO	CB
RUTA ADA	CASTROPIGNANO	CB
SALVATORE ANGELO	SPINETE	CB
SALVATORE MICHELE	SPINETE	CB
SANTONE GIOVANNA PAOLA	TUFARA	CB
SCEPPACERQUA RITA	CASTROPIGNANO	CB
SCIANDRA DOMENICO	JELSI	CB
SIRAVO ROSARIO	COLLI AL VOLTURNO	IS
SOC. AGRICOLA COLLE SAN DO	PIETRACATELLA	CB
SOCIETA' SEMPLICE "FATTORE"	ROCCHETTA A VOLTURNO	IS
SPENSIERI GIUSEPPE	VINCHIATURO	CB
SPINA ANGELO MICHELE	SAN POLO MATESE	CB
TADDEO ROSANNA	BOJANO	CB
TAMILIA ROSINA	SALCITO	CB
TAVONE RAFFAELE	BOJANO	CB
TESTA ANTONIO	CERCEMAGGIORE	CB
TESTA DONATO	RICCIA	CB
TESTA SEBASTIANO	CAMPOBASSO	CB

<i>Denominazione azienda</i>	<i>Comune</i>	<i>PR</i>
TOZZI DANIELE	COLLE D'ANCHISE	CB
UCCI PAOLO	RICCIA	CB
VITONE CATERINA	VINCHIATURO	CB
VITULLO PIERINO	CIVITANOVA NEL SANNIO	IS

B. Polo tessile: ITTIERRE e aziende dell'indotto

(gruppo: ITTIERRE S.p.A. - Old Company in amministrazione straordinaria dal 2011 e ITTIERRE S.p.A. - New Company attiva dal 2011, IT HOLDING S.p.A., PLUS it S.p.A., MALO S.p.A., ITC S.p.A.)

Denominazione azienda	Comune	PR
4 D SRL SOC. LAVORAZ. E CONFEZ	MONTAQUILA	IS
A.RE.S. S.C.A R.L.	CAMPOBASSO	CB
ABETE BIANCO SOC. COOP. A R.L.	AGNONE	IS
ACABATEX SRL	ISERNIA	IS
ANPEL SRL DI SCARANO P.& MOLINARO E.	TRIVENTO	CB
ARCARO CARMELINO & ANGELO	CASTELPETROSO	IS
ARGIA PELLETERIA SOC, COOP	CAMPOBASSO	CB
ARTE PELLE SRL	MONTAQUILA	IS
B&B SRL	SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB
BERCHICCI & MANES SNC	PALATA	CB
BI.CI. SNC	MONTAQUILA	IS
BORSE & BORSE ACCESSORI MODA DI MASSIMO BERARDI	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
BOVIANUM CONFEZIONI SNC	BOJANO	CB
BRASIELLO ALDO	ISERNIA	IS
BUCCI MARIA 'SUPER CENTRO IGIE	ISERNIA	IS
BUCCI MICHELA	VENAFRO	IS
BUCCICOM SRL	AGNONE	IS
C.87 SRL SOC. UNIPERSONALE	MONTENERO DI BISACCIA	CB
C.A.M. SRL	TRIVENTO	CB
C.A.S.I. coop sociale onlus	ISERNIA	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
C.B.M. CONFEZIONI DI BRACONE M	PALATA	CB
C.M. SRL	PESCHE	IS
C.M.B. SRL	MONTAQUILA	IS
C.S.M. SRL CONFEZIONI TESSILI	MONTENERO DI BISACCIA	CB
CALABRESE	ISERNIA	IS
CARNEVALINI ANTONELLA	TRIVENTO	CB
CD SERVICE SRL	ISERNIA	IS
CERCAZIENDE.IT SPA	VENAFRO	IS
CHANEL SRL	ISERNIA	IS
CHMIELNICKI LUCIANO AUTOTRASPORTO	ISERNIA	IS
CIAFARDINI NICOLINO	TRIVENTO	CB
CIAMPITTIELLO MARIO AUTOTRASPORTO	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS
CIBBI WAY SNC	PIETRACATELLA	CB
CICCHINO MAURIZIO - EMMECI SER	CASTELPETROSO	IS
CICCONI ANGIOLINA 'DALO CONF.'	MACCHIAGODENA	IS
CIERRE TRASPORTI SRL	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS
CITY FASHION SRL	MONTAQUILA	IS
COLANGELO GIOVANNI	MIRABELLO SANNITICO	CB
CLOTHES COMPANY SRL	MONTENERO DI BISACCIA	CB
CO.LI.M. A.R.L.	CASTROPIGNANO	CB
CONF. RIO DI CAROSELLA M.R.&C.	TRIVENTO	CB
CONFEZIONI GEA SRL	MONTENERO DI BISACCIA	CB
CONFEZIONI IL TULIPANO DI NOTT	SPINETE	CB
CONFEZIONI MIMOSA SOC.COOP. A R.L.	CASACALENDA	CB

<i>Denominazione azienda</i>	<i>Comune</i>	<i>PR</i>
CONNY CONFEZIONI SAS	RICCIA	CB
CONSORZIO IDEA MODA ARL	ISERNIA	IS
COOP. ANASTASIA A R.L.	CARPINONE	IS
COOPERATIVA ARTEX SRL	ISERNIA	IS
COPEM SOC. COOP. ARL	CAMPOBASSO	CB
COSMO SERVIZI SRL	CAMPOBASSO	CB
COTRAV TRASPORTI COOP. R.L.	VENAFRO	IS
CREAZIONI ALTA MODA DE LUCA	TERMOLI	CB
D & M SRL	TERMOLI	CB
D&D DI FLORINDO SCIOLI	MONTERODUNI	IS
D.P.M. SRL	VASTOGIRARDI	IS
D.R. SERVICE S.R.L.	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS
DA.CO.M. SRL	TERMOLI e CASTROPIGNANO	CB
D'AGATA ANGELO	RIPALIMOSANI	CB
DATA TYPE SERVICE SNC	FILIGNANO	IS
DE CAPRIO ANNA	BOJANO	CB
DE CAPRIO SAS DI DE CAPRIO	BOJANO	CB
DE SANTIS	CAMPOBASSO	CB
DE.MA. SRL	ISERNIA	IS
DENIM LAB DI D'AGNONE VITTORIO	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
DI BENEDETTO ROSA	PESCOLANCIANO	IS
DI MAIO ANNA -CASA DELLA SPOSA	CAMPOBASSO	CB
DI MENNA ANGELO 'STIRERIA QUA	AGNONE	IS
DI PAOLO MARIA	FORNELLI	IS

<i>Denominazione azienda</i>	<i>Comune</i>	<i>PR</i>
DI PAOLO SILVIO 'C.T.T.'	CARPINONE	IS
DI ROCCO CAMILLO	MIRANDA	IS
DI SALVO MARIA BEATRICE	ISERNIA	IS
DI SANTO FELICIA	ISERNIA	IS
DI TORE C. & D'ANDREA F. SNC	SESSANO DEL MOLISE	IS
DI.MO SRL	CAMPOBASSO	CB
DIERRE SERVICE SRL	ISERNIA	IS
DUE ELLE IMPORT-EXPORT SRL	CAMPOBASSO	CB
DURANTE	PIETRACUPA	CB
D'URBANO MARILENA	TERMOLI	CB
ECOM SAS DI CENTRITTO & CICCOT	CAMPOBASSO	CB
EIKON COMUNICAZIONE SNC	ISERNIA	IS
ELETTROCONSULT SAS DI CASTALDI	ISERNIA	IS
ELITE SRL	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
ELLE TI INTERNATIONAL SERVICE	ORATINO	CB
ELLECI DESIGN DI CALABRESE	ISERNIA	IS
ELMAPO-ISOLTER srl	ISERNIA	IS
EMMEDI CONFEZIONI SRL	MONTENERO DI BISACCIA	CB
EMMEVI CONFEZIONI SRL	CASTELPETROSO	IS
ESSEDI	MONTENERO DI BISACCIA	CB
ESSEGI STIRERIA SRL	BOJANO	CB
EUROFASHIO DI IANNONE GIULIETT	TUFARA	CB
EUROPA TRASPORTI SRL	ISERNIA	IS
EXPLOIT SRL	ISERNIA	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
EXTE' SRL IN A.S.	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
F D SPA	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
F.LLI PIETRUNTI S.R.L.	CAMPOBASSO	CB
FACSERVICE srl	TRIVENTO	CB
FARITEX SRL	VINCHIATURO	CB
FEDERICO ANIELLO "2F LAVAGG	ISERNIA	IS
FOLCHI DOMENICHINA	FOSSALTO	CB
FOSSACECA MARIA ANGELINA	TRIVENTO	CB
FRI. MAC DI ELIO ANTENUCCI	ISERNIA	IS
G.A.S. CONFEZIONI SRL	MONTENERO DI BISACCIA	CB
G.M.G. SRL	PALATA	CB
GALILEA SRL	ISERNIA	IS
GEA SRL	SALCITO	CB
GENOVESE ANGELO -MENZA AZIENDALE	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
GENTILE MARIA	MACCHIAGODENA	IS
GIAMMARIA	RIONERO SANNITICO	IS
GENUA ALESSANDRA NADIA	CAMPOBASSO	CB
GIEFFE CONFEZIONI SRL	MAFALDA	CB
GIGLI SPA	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
GIONNI ACCESSORI SRL	FROSOLONE	IS
GISTYL SRL	AGNONE	IS
GRECO RITA	PALATA	CB
GRUPPO TESSILE MOLISANO SRL	TERMOLI	CB
GRUPPO TULLO SAS DI TULLO G. &	RIPALIMOSANI	CB

Denominazione azienda	Comune	PR
GTR GRUPPO TESSILE RIUNITO SPA	MONTERODUNI	IS
HALLEY FASHION ON THE ROAD SRL	TERMOLI	CB
HIGH DEVELOPMENT RES	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
HYPSOS SRL	ISERNIA	IS
I.C. SERVICE SRL	CAMPOBASSO	CB
IACOVANTUONO FAUSTA	SPINETE	CB
IACOVANTUONO VITTORIO	BOIANO	CB
IANNIRUBERTO FRANCESCO "MANIF.	LUCITO	CB
INDUSTRIA MERIDIONALE ACCESSORI	VENAFRO	IS
INSINGA ALDO	ISERNIA	IS
ISERNIA TRASPORTI SNC	MACCHIA D'ISERNIA	IS
ISERTEX SRL	ISERNIA	IS
IT DISTRIBUZIONE SRL IN A.S.	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
IT HOLDING COMMERCIAL SERVICES	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
IT HOLDING SPA IN A.S.	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
IT RESEARCH SCARL	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
IT STORE SRL	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
ITAL SUD PUBBLICITA' SNC DI RO	BOIANO	CB
ITALIAN SHIRT COMPANY SNC	TAVENNA	CB
ITAM MOLISE SPA	BOJANO	CB
ITC SPA IN A.S.	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
ITJ - LABORATORIO FERRE'	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
ITJ SPA	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
ITS SRL	PETACCIATO	CB

<i>Denominazione azienda</i>	<i>Comune</i>	<i>PR</i>
ITTIERRE ITALIA SPA	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
J2 S.R.L.S.	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
K E G IRON EVOLUTION DI DI PAL	CAMPOBASSO	CB
K&G IRON DI PERRINO CARMELA	RIPALIMOSANI	CB
L.G. MAGLIERIA SDF DI MALERBA	BOJANO	CB
L.T.C. MOLISANA SRL	TRIVENTO	CB
LA CONF.MOLISE SRL	MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB
LA NOVA SNC	PALATA	CB
LA ROSA SOCIETA' COOPERATIVA	ISERNIA	IS
LABORATORIO PRODUZIONE	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
LASPEM SAS DI DANIELA ANGELONE	PESCHE	IS
LAV. MOLISANA S.N.C.	TRIVENTO	CB
LAV. SPLENDID SNC DI CASTALDI&	MONTAQUILA	IS
LAVANDERIA SPLENDID DI CASTALDI	MONTAQUILA	IS
LINAR SRL	MONTENERO DI BISACCIA	CB
LONGANO BIAGIO	CAMPOBASSO	CB
LONGANO CONFEZIONI SRL	CAMPOBASSO	CB
LONGANO FASHION GROUP SRL	CAMPOBASSO	CB
LUGIMA DI TAVONE GIUSEPPINA	BONEFRO	CB
M.I.PEL DI RICCIARDELLA MICHELE	CAMPOBASSO	CB
MACCHIAGODENA CONF.SNC DI VERDILE	MACCHIAGODENA	IS
MACROAZIENDA SRL	CAMPOBASSO	CB
MAGOR SRL	CAMPOBASSO	CB
MANIFATTURE RPC SRL	CASTELPETROSO	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
MANUELA CONFEZIONI DI CICCHINO	CASTELPETROSO	IS
MANUELE ALFREDO	CIVITACAMPOMARANO	CB
MARONEA CONFEZIONI DI MENNA MARIO	MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB
MATTICOLI RITA	ISERNIA	IS
MC CONFEZIONI SRL	PIETRACATELLA	CB
MC SECURITY SRLS	ROCCHETTA A VOLTURNO	IS
MELIDEO PATRIZIA	FROSOLONE	IS
MENNA STEFANIA	MONTEFALCONE NEL SANNIO	CB
MILITARY SHOP SRL	POZZILLI	IS
MILU' FASHION DI MOLINARO ELVI	TRIVENTO	CB
MODA JEANS DI POLELLO DEBORA	CAMPOBASSO	CB
MOLICONF DI D'ANGELO ANTONIO	MACCHIAGODENA	CB
MOLISE AUTO snc DI POLIDORO	CASTELPETROSO	IS
MOLISE SERVICE SNC DI DI PAOLA	VINCHIATURO	CB
MUCCILLO FRANCA	SPINETE	CB
MULTI TRADE SRL	CASTROPIGNANO	CB
NETWORKING & CO SRL	ISERNIA	IS
NEW MAGIC PAPER SRL	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
NEW ROGI SRL	CERCEMAGGIORE	CB
NEW TRANSPORT SRL	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS
NINI MASSIMO -PLAIN TECNOLOGIE-	ISERNIA	IS
NOTARTOMASO MARIA "DIVERSITA"	BOJANO	CB
NOTTE LIBERA	CASTELPETROSO	IS
OMNIA SNC DI VILLANI & MARTONE	VENAFRO	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
OMNIAPLAST DI MILANO MASSIMO	SESSANO DEL MOLISE	IS
ONIS SOC. COOP. A R.L.	MONTERODUNI	IS
ORSER COLOR DI SERRICCHIO ORES	ISERNIA	IS
P.R.1995 SNC DI ROCCIO A & C.	MONTAQUILA	IS
P.V.DI. SAS	BOIANO	CB
P.V.DI. STIRERIA E CONFEZIONAMENTO DI DI BIASE MARIA S.A.S.	BOJANO	CB
PACIFICO ANTONELLA	ISERNIA	IS
PALATELLA SRL	PALATA	CB
PALUMBO DARIA	POZZILLI	IS
PANTREM & C. SPA IN FALLIMENTO	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
PATRICELLI ANTONELLA 'I PREZIOSI'	SPINETE	CB
PECE ANTONIO 'MOLISE TAGLIO TE	CAMPOBASSO	CB
PEGASO CONFEZIONI S.R.L.	TERMOLI	CB
PELLICCERIA PEZZELLA NINO	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
PEPE MARIA ASSUNTA	CAMPOBASSO	CB
PERFETTO SILVIO	BOJANO	CB
PERRINO DONATA	TORELLA DEL SANNIO	CB
PETRECCA GIUSEPPE STIRERIA	SESSANO DEL MOLISE	IS
PETRELLA FABRIZIO	CAMPOBASSO	CB
PIANISI CONF. SOC. COOP. A R.L	SANT'ELIA A PIANISI	CB
PICCOLA SOC. COOP PUNTO TRE AR	CAMPOBASSO	CB
PLUS IT SPA IN A.S.	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
PRE.DI.MA SNC MONDOLAVORO	CAMPOBASSO	CB
PRINGRAF S.R.L	CAMPOCHIARO	CB

Denominazione azienda	Comune	PR
PSPOINT.IT SRL	RIPALIMOSANI	CB
PUBBLISPOT SRL	CAMPOBASSO	CB
PUBLIEMME snc	BAGNOLI DEL TRIGNO	IS
PULISUD DI POZZUTO EMANUELE & C. SA	CAMPOBASSO	CB
R.P.C. SNC	CASTELPETROSO	CB
R.S.D. RICAMI E STAMPE DI DE L	MONTAQUILA	IS
R.Z. SNC DI ZARLI ROSALIA	MONTAQUILA	IS
RADOGNA & C. SRL	ISERNIA	IS
RICAMIFICIO RIMA DI VALERIO MARIA & C. SOCIETA' IN NOME	PESCHE	IS
RICCI & CIAMPITTIELLO SNC AUTO	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS
RICCI SERVICE DI RICCI ONESTA SAS	CASTELPETROSO	IS
RICCI SPORT DI TOMEO IRMA	VENAFRO	IS
RIMA SNC DI VALERIO MARIA & C.	PESCHE	IS
RJP SRL	ISERNIA	IS
S.C.M. CONFEZIONI SOC. COOP.	SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB
S.I.F.A.D. DI FOSSACECA ANGIOLINO	TRIVENTO	CB
SABELLA GRAZIELLA	TAVENNA	CB
SABELLI CARLO -PELLETTERIA 7 B	CAMPOBASSO	CB
SACCO FRANCESCO ANTONIO	ISERNIA	IS
SACCOMANNO MASSIMILIANO ESSED	ROCCASICURA	IS
SALA TAGLIO ITTIERRE	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
SALVATORE ANTONIO	SPINETE	CB
SANTONE MARIA	PALATA	CB
SASSI BUCCIGROSSI ROSA	ISERNIA	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
SCALERA MICHELE	COLLETORTO	CB
SCARANO CARLO CONFEZIONI	TRIVENTO	CB
SERIGRAFIA ITTIERRE	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
SI.MI.MO. DI SILVESTRE MICHELE	MONTERODUNI	IS
SINTEC SNC	CAMPOBASSO	CB
SIRENA 2000 SOC. COOP. A R.L.	MONTERODUNI	IS
SISTEC DI CICCAGLIONE PATRIZIO	ISERNIA	IS
SISTEMI ITALIA PULITA SNC	VENAFRO	IS
SOC. COOP. SERVICE 3000	CAMPOBASSO	CB
SPAZIO 4 SNC DI CHIOLA C. & C.	GUGLIONESI	CB
STEFY & C. SNC	MONTEFALCONE NEL SANNIO	IS
STILCOOP MODA SOC. COOPERATIVA	AGNONE	IS
STINZIANI MICHELINO	TRIVENTO	CB
STIRERIA DI MASTROIACOVO ENZO	TRIVENTO	CB
STIRERIA DUE T DI TORTOLA ANTO	MIRANDA	IS
STIRERIA GIUS.TA DI CACCAVELLI	SPINETE	CB
STIRERIA I.T.S. DI ANTONECCHIA	SALCITO	CB
STIRERIA LA CASTELLANA SNC	CASTELPETROSO	IS
STIRGALLO SNC DI GALLO P. & RUSSO	SALCITO	CB
STIRLUX SERVICE DI CONTURSI MA	BOJANO	CB
STIRO SERVICE ONE SRL	CAMPOBASSO	CB
STIRO SERVICE SRL	BOJANO	CB
STYLMODE S.R.L.	PESCHE	IS
T.I.M. 44 SRL	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS

Denominazione azienda	Comune	PR
T.R.S. SRL	MONTERODUNI	IS
TAGLIO SYSTEM S.R.L.	SESSANO DEL MOLISE	IS
TAMASI "CORREDO" DI TAMASI STE	ISERNIA	IS
TEAM SYSTEM MOLISE SRL	RIPALIMOSANI	CB
TECHNICAL SERVICE SRL	CAMPOBASSO	CB
TECKNOPACKAGING S.R.L.	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
TERMOTESSILE SRL	MAFALDA	CB
TERZANO	TERMOLI	CB
TESSIL VI.BI DI VACCA NICOLIN	FROSOLONE	IS
TESTA SEBASTIANO 'TECNOTEST'	CAMPOBASSO	CB
TORNINCASA FRANCA	MONTENERO VAL COCCHIARA	IS
TORTOLA ASSUNTA	MIRANDA	IS
TRABUCCO DAVIDE 'NUOVA SIFRA B	PESCHE	IS
TRANS TEBA SNC	CIVITANOVA DEL SANNIO	IS
TRANSPORT TEAM SRL - SOC. UNIP	ISERNIA	IS
TRASPORTI VI.C. SNC DI VIESPOL	ISERNIA	IS
TSJ SRL	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
UPRISING DI MESSERE GIANCARLO	CAMPOBASSO	CB
VACCA GIANNINA	CASTELPETROSO	IS
VAI FORTE AUTONOLEGGIO DI FORTE	MONTERODUNI	IS
WILLIAM'S ITALIANA MANIFATTURE	SESSANO DEL MOLISE	IS
XOM SPA	PETTORANELLO DEL MOLISE	IS
ZEOLI ANTONIO	FERRAZZANO	CB

C. Polo metalmeccanico (ambito Venafro-Pozzilli): aziende

Denominazione azienda	Comune	PR
AS.TEC. Srl	POZZILLI	IS
AT.ME.	POZZILLI	IS
CMV Spa	VENAFRO	IS
COMAG Srl	POZZILLI	IS
ELETTROPLASTICA Filignanese Srl	FILIGNANO	IS
ETA	POZZILLI	IS
FONDERGHISA	POZZILLI	IS
GEOMECCANICA Srl	VENAFRO	IS
GESSAROLI Mechanisms Srl	POZZILLI	IS
LASERTEC Spa	POZZILLI	IS
PCM Srl (ex B&P srl)	POZZILLI	IS
PROMA S.S.A.	POZZILLI	IS
RER Spa	POZZILLI	IS
SATA SUD Spa	POZZILLI	IS
SC2 Srl	POZZILLI	IS
SIEM Srl	VENAFRO	IS
SIRAM	VENAFRO	IS
SPINOSA	POZZILLI	IS
TIBERMEC	POZZILLI	IS
WORK AND TECHNOLOGY Srl	POZZILLI	IS
DR MOTORCOMPANY	MACCHIA DI ISERNIA	IS



INVITALIA

Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

AdP «Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto»: PRRI

Allegato 3 - Aree industriali disponibili

Incentivi e Innovazione
Sviluppo e CRM
Sistemi d'Impresa

Nell'area di crisi Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto:

- ✓ 18 Comuni e 2 Consorzi dispongono di aree industriali **immediatamente fruibili**
- ✓ per un totale di **196 lotti industriali** individuati
- ✓ ed una superficie complessiva di **mq 4.609.706**

Si evidenzia che hanno aderito alla rilevazione delle aree industriali **49 Comuni**

Aree industriali disponibili – (2/2)

Aree produttive Comuni e Consorzi dell'Area di Crisi Industriale complessa della Regione Molise							
Comuni	Provincia	N. Lotti	Destinazione industriale (mq)	Destinazione commerciale (mq)	Destinazione artigianale (mq)	Destinazione Multipla (mq)	Superficie tot. Area industriale (mq)
Bonefro	CB	48	50.000	30.000	40.000		120.000
Campochiaro e San Polo Matese ¹	CB	1				905.700	1.665.800
Carpinone	IS	11				200.000	560.000
Casacalenda	CB	5			21.179		60.000
Castropignano	CB	14	2.000	2.000	2.500		300.000
Cercepiccola e San Giuliano del Sannio	CB	24		16.270	n.d.		28.834
Filignano	IS	4				7.573	43.000
Macchia d'Isernia	IS	20	30.000				469.000
Mafalda	CB	16	50.000	50.000	50.000		150.000
Mirabello Sannitico	CB	4			18.000		24.000
Montefalcone nel Sannio	CB	3				20.100	130.870
Pettoranello del Molise	IS	5				9.000	472.387
Pietracatella	CB	2	10.200				14.800
Pozzilli ²	IS	5	45.000				3.300.000
Ripalimosani ³	CB	20				50.000	700.000
Santa Croce di Magliano	CB	14	n.d.	n.d.	8.545		20.015

¹ Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Campobasso - Bojano

² Consorzio per lo sviluppo industriale Isernia-Venafro

³ Nel Comune sono presenti aree industriali e/o lotti di proprietà privata. Per maggiori informazioni rivolgersi agli uffici comunali competenti.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

AdP «Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto»: PRRI

Allegato 4 - Strumentazione Agevolativa

**Incentivi e Innovazione
Sviluppo e CRM
Sistemi d'Impresa**



Sezione I
Strumentazione specificatamente vocata all'area di crisi

Incentivi agli investimenti (1/3)

Promozione iniziative imprenditoriali (L. 181/89)	
Soggetto gestore	Invitalia
Cosa Finanzia	Programmi di investimento (newco ed ampliamenti), di importo superiore a 1,5 mln€ , finalizzati alla creazione di nuovi posti di lavoro.
Destinatari	PMI e GI nelle aree 107.3.c.; PMI e GI (limitatamente a programmi per la tutela ambientale e progetti di innovazione dell'organizzazione) in tutte le altre aree (Reg. UE 651/2014)
Modalità di accesso	Con avviso pubblico * nell'ambito dell'operatività dell'Accordo di Programma
Criteri di valutazione	La valutazione di fattibilità dei progetti sarà svolta in base a criteri di competitività, innovatività e capacità di creare nuova occupazione
Agevolazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Contributo a fondo perduto • Finanziamento agevolato
Territori	Area di crisi industriale complessa

* L'Avviso pubblico indicherà gli ambiti prioritari di intervento, coerentemente con i contenuti indicati nel DM 09/06/2015 e nella circolare 06/08/2015 n.59282, in linea con le indicazioni del Reg. UE 651/2014 e prevederà il ricorso al regime «de minimis» per i programmi d'investimento produttivo presentati da Grandi imprese in zone PMI

POR FESR FSE MOLISE 2014-2020 – Asse 3: competitività del sistema produttivo

Soggetto gestore	Regione Molise
Cosa finanzia	Programmi di investimento in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale
Destinatari	PMI industriali, artigianali e professionisti per i programmi di investimento caratterizzati da elementi di innovazione.
Modalità di accesso	Con avviso pubblico nell'ambito di operatività del POR Molise
Agevolazioni	Le agevolazioni finanziarie possono coprire fino al 75% dell'investimento ammissibile con: <ul style="list-style-type: none"> • contributo a fondo perduto in conto impianti • finanziamento agevolato E' possibile la concessione di agevolazioni in regime <i>de minimis</i>
Territori	Area di crisi industriale complessa

POR FESR FSE MOLISE 2014-2020 – Asse 1: Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione

Soggetto gestore	Regione Molise
Cosa finanzia	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Programmi di investimento in attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi; ✓ Realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo; ✓ Creazione e consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e iniziative di spin-off della ricerca;
Destinatari	PMI di qualunque settore (ad esclusione dell'agricoltura) che vogliano intraprendere programmi di investimento in R&S (anche in forma aggregata) in ambiti di intervento coerenti con la Strategia di Specializzazione Intelligente del Molise.
Modalità di accesso	Con avviso pubblico nell'ambito di operatività del POR Molise
Agevolazioni	<p>Le agevolazioni finanziarie possono coprire fino al 75% dell'investimento ammissibile con:</p> <ul style="list-style-type: none"> • contributo a fondo perduto in conto impianti • contributo a fondo perduto alla spesa • finanziamento agevolato
Territori	Area di crisi industriale complessa

POR FESR FSE MOLISE 2014-2020 – Asse 6: Occupazione	
Soggetto gestore	Regione Molise
Cosa finanzia	Tirocini formativi, incentivi all'assunzione, voucher formativi, incentivi per la creazione d'impresa/lavoro autonomo, incentivi per la socializzazione d'impresa
Destinatari	Bacino dei lavoratori dell'area di crisi complessa (DGR 125 del 23/03/2016)
Modalità di accesso	Con avviso pubblico nell'ambito di operatività del POR Molise
Agevolazioni	800.000,00 azione 6.1.1. 280.000,00 azione 6.2.1. 500.000,00 azione 6.3.3. 3.500.000,00 azione 6.4.1.
Territori	Intero territorio regionale

DGR 638 del 30/12/2016	
Soggetto gestore	Regione Molise
Cosa finanzia	Percorsi volontari di accompagnamento alla pensione o di esodo anticipato incentivato; incentivi da destinare alla creazione di impresa, in forma individuale o associata, anche con riferimento all'utilizzo dei beni pubblici disponibili; bonus assunzionali a favore delle imprese che assumono uno o più lavoratori interessati dal processo di crisi; voucher per la formazione individuale e la qualificazione delle competenze dei lavoratori, con il riconoscimento di un'indennità di frequenza; lavori di pubblica utilità.
Destinatari	Bacino dei lavoratori dell'area di crisi complessa (DGR 125/2016 e DGR 114/2017)
Modalità di accesso	avviso pubblico
Agevolazioni	4.500.000,00
Territori	Intero territorio regionale



Sezione II

Altra strumentazione agevolativa operativa

Contratto di Sviluppo (CdS)	
Soggetto gestore	Invitalia Spa
Cosa Finanzia	<p>Il Programma di sviluppo può essere di tipo industriale, turistico o di tutela ambientale; è composto da uno o più progetti di investimento e da eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, connessi e funzionali tra loro.</p> <p>Investimento complessivo minimo: 20 mln€ (7,5 mln€ per attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli)</p>
Destinatari	<p>Imprese italiane ed estere. I destinatari delle agevolazioni sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'impresa proponente, che promuove l'iniziativa imprenditoriale ed è responsabile della coerenza tecnica ed economica del Contratto • le eventuali imprese aderenti, che realizzano progetti di investimento nell'ambito del suddetto CdS • i soggetti partecipanti agli eventuali progetti di ricerca, sviluppo e innovazione. <p>Il CdS può inoltre essere realizzato da più soggetti in forma congiunta con il contratto di rete</p>
Modalità di accesso	<ul style="list-style-type: none"> • Procedura a sportello • Per gli investimenti che incidono in modo consistente sulla competitività dei territori, il MISE ha definito <u>procedure specifiche</u> per l'attivazione di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Accordi di programma ✓ Accordi si Sviluppo (per i programmi $\geq 50\text{mln€}$ e $\geq 20\text{ mln€}$ per il settore della trasformazione dei prodotti agricoli)
Agevolazioni	<p>Contributo a fondo perduto in conto impianti; contributo a fondo perduto alla spesa; finanziamento agevolato; contributo in conto interessi.</p> <p>L'entità degli incentivi dipende dalla tipologia del progetto, dalla localizzazione dell'iniziativa e dalla dimensione di impresa</p>
Territori	Intero territorio nazionale



Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (2/10)

Nuove imprese a tasso zero	
Soggetto gestore	Invitalia Spa
Cosa Finanzia	Sostegno allo start up di micro e piccole imprese a prevalente partecipazione giovanile e/o femminile; Programmi d'investimento non superiori a € 1.500.000
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Imprese costituite in forma societaria da non più di 12 mesi, comprese le Cooperative, la cui compagine societaria sia composta, per oltre la metà dei soci e delle rispettive quote di partecipazione, da giovani di età compresa tra i 18 ed i 35 anni e/o da donne.• Le società costituende, formate da sole persone fisiche, purché provvedano alla loro costituzione entro i 45 gg dalla comunicazione del provvedimento di ammissione.
Modalità di accesso	A sportello - istruttorie sospese in attesa di incrementi della dotazione finanziaria
Agevolazioni	Mutuo Agevolato a tasso zero, a copertura massima del 75 % dell'investimento ammesso
Territori	Intero territorio nazionale

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (3/10)

Selfiemployment	
Soggetto gestore	Invitalia Spa (promosso dal Ministero del Lavoro) con accordo di finanziamento dell' 11.12.2015
Cosa Finanzia	Tutti i settori della produzione di beni, fornitura di servizi e commercio, anche in forma di franchising (con esclusione della pesca, dell'acquacultura, della produzione primaria in agricoltura, lotterie, scommesse e case da gioco).
Destinatari	Giovani tra i 18 e i 29 anni (<i>Neet</i>) iscritti al programma Garanzia Giovani, indipendentemente dalla partecipazione al percorso di accompagnamento finalizzato all'autoimprenditorialità (misura 7.1 del PON IOG), costituiti in forma di: <ul style="list-style-type: none"> • Imprese individuali; • Società di persone, società cooperative composte massimo da 9 soci; • Associazioni professionali e società tra professionisti.
Modalità di accesso	A sportello
Agevolazioni	Finanzia, nel rispetto del regolamento <i>de minimis</i> , programmi che prevedono spese per almeno 5.000 euro, fino a un massimo di 50.000 euro. I finanziamenti sono a tasso zero, coprono fino al 100% delle spese, non sono assistiti da nessuna forma di garanzia reale e/o di firma, e sono rimborsabili in 7 anni.
Territori	Intero territorio nazionale



Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (4/10)

Smart&Start Italia	
Soggetto gestore	Invitalia
Cosa Finanzia	Creazione e sviluppo di start up innovative che propongono piani di impresa: <ul style="list-style-type: none">• caratterizzati da un significativo contenuto tecnologico e innovativo, e/o• mirati allo sviluppo di prodotti, servizi o soluzioni nel campo dell'economia digitale, e/o• finalizzati alla valorizzazione economica dei risultati del sistema della ricerca pubblica e privata
Destinatari	Start up innovative, costituite da non più di 48 mesi, di piccole dimensioni e con sede legale ed operativa ubicata su tutto il territorio nazionale. Le agevolazioni possono essere richieste anche da persone fisiche che intendono costituire una nuova società.
Modalità di accesso	A sportello
Agevolazioni	I piani di impresa possono prevedere la realizzazione di programmi di investimento e/o il sostenimento dei costi di esercizio per un ammontare massimo di spese ammissibili di 1.500.000 euro e minimo di 100.000 euro. Le agevolazioni consistono in: <ul style="list-style-type: none">• Finanziamento agevolato, a tasso zero, per la durata massima di 8 anni, fino al 70% delle spese ammissibili (l'80% se la compagine societaria è interamente costituita da giovani di età non superiore ai 35 anni e/o da donne o preveda la presenza di un dottore di ricerca, impegnato all'estero in attività di ricerca o didattica da almeno un triennio).• Servizi di tutoraggio tecnico-gestionale limitatamente alle imprese costituite da non più di 12 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.
Territori	Intero territorio nazionale

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (5/10)

Fondo di Garanzia	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Istituti bancari
Cosa Finanzia	Garanzia fino a un massimo dell'80% del finanziamento Importo massimo garantito 2,5 milioni di euro, un plafond che può essere utilizzato attraverso una o più operazioni
Destinatari	PMI, comprese le imprese artigiane; consorzi e società consortili, costituiti da PMI, e società consortili miste; professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti ad associazioni professionali iscritte nell'apposito elenco del Ministero dello sviluppo economico.
Modalità di accesso	Procedura valutativa a sportello Accesso privilegiato e gratuito a start up innovative (Industria 4.0)
Agevolazioni	Tre modalità di intervento: a) Garanzia diretta prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori; b) Controgaranzia prestata dal Fondo a favore dei Confidi, e negli altri Fondi di Garanzia; c) Cogaranzia prestata dal Fondo direttamente a favore dei soggetti finanziatori e congiuntamente ai Confidi, agli altri Fondi di Garanzia ovvero ai Fondi di garanzia istituiti nell'UE.
Territori	Intero territorio nazionale

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (6/10)

Beni strumentali – «Nuova Sabatini»	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Istituti bancari e/o intermediari finanziari
Cosa Finanzia	Acquisizione (mediante finanziamento bancario o leasing rilasciato da una banca/società di leasing convenzionata con CdP) di macchinari, impianti, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali
Destinatari	PMI (anche imprese estere) operanti in tutti i settori produttivi (limiti per le imprese operanti nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura)
Modalità di accesso	Le imprese interessate devono presentare la richiesta di finanziamento ad una banca/intermediario finanziario che delibera il finanziamento e trasmette al MiSE la richiesta di prenotazione delle risorse relative al contributo (ordine di presentazione delle richieste fino a concorrenza della disponibilità delle risorse) Riapertura sportello-presentazione delle domande a partire dal 2 gennaio 2017 (Decreto direttoriale 22 dicembre 2016)
Agevolazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Cassa Depositi e Prestiti (Cdp) ha costituito un plafond di risorse che le banche aderenti alle convenzioni MiSE-ABI-Cdp o le società di leasing, se in possesso di garanzia rilasciata da una banca aderente alle convenzioni, possono utilizzare per concedere alle PMI finanziamenti di importo compreso tra 20.000 e 2 milioni di Euro a fronte degli investimenti previsti dalla misura; • Il MiSE concede un contributo in favore delle PMI, che copre parte degli interessi sui finanziamenti bancari di cui al punto precedente. Tale contributo è pari all'ammontare degli interessi, calcolati su un piano di ammortamento convenzionale con rate semestrali, al tasso del 3,75% annuo per cinque anni; • Le PMI hanno la possibilità di beneficiare della garanzia del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese, fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento), sul finanziamento bancario, con priorità di accesso.
Territori	Intero territorio nazionale

Iper e Superammortamento	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Agenzia delle Entrate
Cosa Finanzia	Beni strumentali nuovi, beni materiali e immateriali (<i>software e sistemi IT</i>) funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi
Destinatari	Soggetti titolari di reddito di impresa (comprese le imprese individuali assoggettate all'IRI, con sede fiscale in Italia), incluse le organizzazioni di imprese residenti all'estero, indipendentemente dalla forma giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano
Modalità di accesso	L'opzione è esercitata in maniera automatica in fase di redazione di bilancio e tramite autocertificazione. Per gli investimenti in iperammortamento superiori a 500.000 € per singolo bene è necessaria una perizia tecnica giurata da parte di un perito o ingegnere iscritti nei rispettivi albi professionali, attestante che il bene sia interconnesso e possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo negli elenchi di cui all'Allegato A o B della legge di bilancio
Agevolazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Iperammortamento: maggiorazione del 150% del costo di acquisizione di beni materiali strumentali nuovi, ad alto contenuto tecnologico, abilitanti la trasformazione in chiave 4.0. Gli investimenti devono essere effettuati dal 1° gennaio 2017 (o, al ricorrere di determinate condizioni, entro il 30 giugno 2018) • Superammortamento: maggiorazione del 40% degli investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 1° gennaio 2017 (o, al ricorrere di determinate condizioni, entro il 30 giugno 2018). Estensione del super ammortamento anche ai beni immateriali capitalizzati (software, applicazioni, sistemi informativi) per investimenti effettuati da soggetti che beneficiano dell'iperammortamento
Territori	Intero territorio nazionale

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (8/10)

Credito d'imposta - Ricerca e Sviluppo	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Agenzia delle Entrate
Cosa Finanzia	Investimenti in Ricerca e Sviluppo (ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale: costi per personale altamente qualificato e tecnico, contratti di ricerca con università, enti di ricerca, imprese, start up e PMI innovative, quote di ammortamento di strumenti e attrezzature di laboratorio, competenze tecniche e private industriali)
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Imprese, indipendentemente dalla natura giuridica, dalla dimensione aziendale e dal settore economico in cui operano • Imprese italiane o imprese residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di R&S in proprio o commissionano attività di R&S • Imprese italiane o residenti all'estero con stabile organizzazione sul territorio italiano che svolgono attività di R&S su commissione da parte di imprese residenti all'estero
Modalità di accesso	Automaticamente in fase di redazione di bilancio, indicando le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi, nel quadro RU del Modello Unico Sussiste l'obbligo di documentazione contabile certificata
Agevolazioni	Credito d'imposta del 50% su spese incrementali in Ricerca e Sviluppo, riconosciuto fino a un massimo annuale di 20 milioni di €/anno per beneficiario e computato su una base fissa data dalla media delle spese in Ricerca e Sviluppo negli anni 2012-2014. Il credito d'imposta può essere utilizzato, anche in caso di perdite, a copertura di un ampio insieme di imposte e contributi. La misura è applicabile per le spese in Ricerca e Sviluppo che saranno sostenute nel periodo 2017-2020.
Territori	Intero territorio nazionale

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (9/10)

Regime Patent Box	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico / Agenzia delle Entrate
Cosa Finanzia	E' un regime opzionale di tassazione per i redditi derivanti dall'utilizzo di opere dell'ingegno, di brevetti industriali, di marchi, di disegni e modelli, nonché di processi, formule e informazioni relativi ad esperienze acquisite nel campo industriale, commerciale o scientifico giuridicamente tutelabili.
Destinatari	Possono esercitare l'opzione i soggetti titolari di reddito d'impresa, indipendentemente dal tipo di contabilità adottata e dal titolo giuridico in virtù del quale avviene l'utilizzo dei beni
Modalità di accesso	L'opzione deve essere esercitata nella dichiarazione dei redditi relativa al primo periodo d'imposta per il quale si intende optare per la stessa, è valida per cinque periodi di imposta, è irrevocabile e rinnovabile per un periodo di pari durata
Agevolazioni	Riduzione delle aliquote IRES e IRAP del 50% dal 2017 in poi, su redditi connessi all'uso diretto o indiretto (licenza d'uso) di beni immateriali sia nei confronti di controparti terze che di controparti correlate (infragruppo)
Territori	Intero territorio nazionale

Altra strumentazione nazionale operativa nell'area di crisi (10/10)

DM 4/12/2014 - Nuova Marcora	
Soggetto gestore	Ministero dello Sviluppo Economico
Cosa Finanzia	<ul style="list-style-type: none"> sull'intero territorio nazionale, la nascita di società cooperative costituite, in misura prevalente, da lavoratori provenienti da aziende in crisi, di società cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 e successive integrazioni e modificazioni e di società cooperative che gestiscono aziende confiscate alla criminalità organizzata; nei territori delle Regioni del Mezzogiorno, oltre a quanto previsto al punto precedente, lo sviluppo o la ristrutturazione di società cooperative esistenti.
Destinatari	Società Cooperative
Modalità di accesso	A sportello
Agevolazioni	Finanziamenti a tasso agevolato, con una durata massima, comprensiva del preammortamento, di 10 anni e di importo non superiore a 1 mln€.
Territori	Intero territorio nazionale



Sezione III
Incentivi all'occupazione
(Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro)

Incentivo	Normativa	Destinatari	Benefici	Requisiti	Stanziamiento
Assunzioni agevolate di lavoratori disoccupati over 50 e donne prive di impiego da almeno 6 mesi	Art. 4, commi 8-11 della legge 92/2012	<ul style="list-style-type: none"> - Lavoratori di età pari o superiore ai 50 anni disoccupati da oltre 12 mesi; - Donne di qualsiasi età, prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi, residenti in regioni ammissibili ai finanziamenti nell'ambito dei fondi strutturali dell'U.E. o assunte in settori o professioni caratterizzate da una disparità di genere superiore del 25% alla media; - Donne di qualsiasi età prive di un impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi, ovunque residenti 	Riduzione del 50% dei contributi a carico del datore di lavoro per 12 mesi in caso di assunzioni a tempo determinato e 18 mesi in caso di assunzione a tempo indeterminato	A seconda della fattispecie dei destinatari sono previsti specifici requisiti	NON DETERMINATO
Incentivi per le assunzioni a tempo pieno ed indeterminato di lavoratori che fruiscono della NASPI	Art. 2, comma 10-bis, legge 92/2012 introdotto dall'art. 7, comma 5, lett. b), D.L. 76/2013, conv. in legge 99/2013	Tutti i datori di lavoro privati che assumono lavoratori in NASPI	Incentivo pari al 20% dell'indennità mensile residua che sarebbe stata corrisposta al lavoratore	Contratto a tempo pieno ed indeterminato. Dichiarazione del datore di lavoro di assenza delle condizioni ostative previste dalla norma.	NON DETERMINATO
Reimpiego over 50	Art. 1, co. 1 a 10 del D.L. 68/2006	3.000 lavoratori che compiono 50 anni entro il 31 dicembre 2006 partecipanti ad un Programma sperimentale per il sostegno al reddito, finalizzato al loro reimpiego	Sostegno al reddito dei lavoratori nel periodo del Programma nella misura dell'ultima mensilità di mobilità erogata al lavoratore interessato	Lavoratori individuati sulla base di accordi sottoscritti entro il 31 maggio 2006 tra il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori e le imprese	€ 15.600.000,00

Incentivo	Normativa	Destinatari	Benefici	Requisiti	Stanziamiento
Mob.Ter	Art. 13, comma 2, lett. d) del D.L. 35/2005, conv. in legge 80/2015	Lavoratori in mobilità o sospesi in CIGS o in distacco ex art. 8, comma 3, del D.L. 148/1993	Erogazione al lavoratore di una somma pari a una mensilità dell'indennità di mobilità in caso di contratto a tempo determinato di durata superiore a dodici mesi o pari a tre mensilità dell'indennità di mobilità in caso di contratto a tempo indeterminato o determinato di durata superiore a diciotto mesi	Lavoratori che accettino una sede di lavoro distante più di cento chilometri dal luogo di residenza	/
Riallineamento retributivo	Art. 5 del D.L. 510/1996, conv. in legge 608/1996 e s.m.i.	Imprese che recepiscono gli accordi provinciali di riallineamento retributivo stipulati dalle associazioni imprenditoriali ed organizzazioni sindacali locali	<ul style="list-style-type: none"> - Sospensione della condizione di corresponsione dell'ammontare retributivo ex art. 6, comma 9, lettere a), b) e c), del D.L. 338/1989; - Sanatoria contributiva ed estinzione dei reati e delle relative sanzioni; - Accredito contributi figurativi, ai fini del diritto e della misura della pensione. 	Stipula di accordi provinciali di graduale riallineamento dei trattamenti economici dei lavoratori ai livelli previsti nei corrispondenti contratti collettivi nazionali di lavoro	5.164.569,00
Solidarietà espansiva	Art. 41 del D.Lgs. 148/2015	Aziende che sottoscrivono contratti collettivi aziendali ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. 81/2015	Al datore di lavoro è concesso per ogni lavoratore assunto sulla base dei contratti collettivi e per ogni mensilità di retribuzione, un contributo pari, per i primi dodici mesi, al 15% della retribuzione lorda prevista dal contratto collettivo applicabile e per ciascuno dei due anni successivi rispettivamente del 10 e del 5%. In sostituzione del contributo, per i lavoratori di età compresa tra i 15 e i 29 anni assunti in forza dei contratti collettivi, per i primi tre anni e comunque non oltre il compimento del ventinovesimo anno di età del lavoratore assunto, la quota di contribuzione a carico del datore di lavoro è dovuta in misura corrispondente a quella prevista per gli apprendisti	Stipula di contratti collettivi che prevedano un incremento di occupazione tramite una riduzione stabile dell'orario di lavoro e della retribuzione dei dipendenti già in forza. Il datore di lavoro non deve aver ridotto il personale o effettuato sospensioni in regime di CIGS nei dodici mesi precedenti all'assunzione e aver ridotto la percentuale della manodopera femminile rispetto a quella maschile, o di quest'ultima se inferiore	/

Incentivo	Normativa	Destinatari	Benefici	Requisiti	Stanziamiento
Incentivi ai datori di lavoro ed alle società di fornitura di lavoro temporaneo a sostegno della ricollocazione lavorativa dei lavoratori impegnati in lavori socialmente utili	Art. 7, commi 1, 4 e 12 del D.Lgs. 81/2000	Datori di lavoro privati, enti pubblici economici e società fornitrici di lavoro temporaneo	Contributo pari ad € 9.296,22 per ciascun soggetto assunto. Nel caso di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, il contributo spetta all'impresa utilizzatrice ed è riconosciuto alla società fornitrice di lavoro temporaneo un incentivo di € 1.549,37	La cancellazione dei soggetti interessati dagli elenchi delle attività socialmente utili e la regolarità dei datori di lavoro nei confronti degli obblighi contributivi. Nei casi di contratto di lavoro a tempo determinato o di contratto di fornitura di lavoro temporaneo, la cancellazione dagli elenchi delle attività socialmente utili non ha luogo nelle ipotesi in cui i contratti stessi, abbiano durata inferiore a dodici mesi.	NON DETERMINATO
Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità	Art.8, commi 2, 4, 4-bis e art. 25, comma 9, L. 223/1991	Lavoratori iscritti nelle liste di mobilità indennizzata e tutti i datori di lavoro	Contribuzione a carico del datore di lavoro pari a quella prevista in via ordinaria per gli apprendisti (10%) per la durata di 18 mesi se a tempo indeterminato, 12 se a tempo determinato. In caso di trasformazione del contratto a tempo indeterminato, l'agevolazione spetta fino ad un massimo di 24 mes. Inoltre, in caso di assunzione a tempo pieno, al datore di lavoro viene riconosciuto un contributo mensile pari al 50% dell'indennità di mobilità spettante e non goduta dal lavoratore per un numero massimo di mesi pari a 12 (24 mesi se il lavoratore di età superiore a 50 anni ovvero 36 mesi per il Mezzogiorno).	Assunzioni, trasformazioni o proroghe effettuate fino al 31 dicembre 2016. Benefici esclusi nel caso di lavoratori collocati in mobilità, nei 6 mesi precedenti, da parte di impresa dello stesso o diverso settore di attività che, al momento del licenziamento, presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli dell'impresa che assume, ovvero risulta con quest'ultima in rapporto di collegamento o controllo.	NON DETERMINATO

Incentivo	Normativa	Destinatari	Benefici	Requisiti	Stanziamento
Esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato per la durata di 36 mesi	art. 1, comma 118, L. 190/2014	Datori di lavoro privati con esclusione del settore agricolo, dei contratti di apprendistato e di lavoro domestico	E' riconosciuto, per un periodo massimo di 36 mesi, l'esonero dal versamento dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di un importo di esonero pari a 8.060 euro su base annua	Sgravio riconosciuto per nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato decorrenti dal 1° gennaio 2015 e stipulati entro il 31 dicembre 2015. Non spetta per assunzioni di lavoratori che nei 6 mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato, e non spetta con riferimento a lavoratori per i quali il presente beneficio sia già stato usufruito per precedente assunzione a tempo indeterminato o nel caso di società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c. o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.	NON DETERMINATO
Esonero contributivo per assunzioni a tempo indeterminato per la durata di 24 mesi	Art. 1, comma 178, L. 208/2015	Datori di lavoro privati con esclusione del settore agricolo, dei contratti di apprendistato e di lavoro domestico	E' riconosciuto, per un periodo massimo di 24 mesi, l'esonero dal versamento del 40% dei complessivi contributi previdenziali a carico dei datori di lavoro, nel limite massimo di un importo di esonero pari a 3.250 euro su base annua	Sgravio per nuove assunzioni con contratto di lavoro a tempo indeterminato decorrenti dal 1° gennaio 2016 e stipulati entro il 31 dicembre 2016. Non spetta per assunzioni di lavoratori che nei 6 mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato, e non spetta con riferimento a lavoratori per i quali il presente beneficio sia già stato usufruito per precedente assunzione a tempo indeterminato o nel caso di società controllate o collegate ai sensi dell'articolo 2359 c.c. o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto. Non spetta per lavoratori per i quali il beneficio di cui all'articolo 1, comma 118, L. 190/2014, sia già stato usufruito	€ 831.000.000,00



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

AdP «Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto»: PRRI

Allegato 5 - Sistema della Ricerca e Innovazione

Incentivi e Innovazione
Sviluppo e CRM
Sistemi d'Impresa

- ✓ I dati su Ricerca e Innovazione in Molise, evidenziano *performance* al di sotto della media nazionale, collocando la Regione nelle **posizioni più basse**; l'ultima per il **tasso d'innovazione di prodotto** e per il grado di specializzazione produttiva nei settori ad **alta intensità di conoscenza** (indicatore non rilevabile)

Tab. 1 - Indicatori di ricerca e innovazione per regione e ripartizione geografica

REGIONI	Intensità di ricerca (a)	Propensione alla brevettazione (b)	Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (c)	Tasso di innovazione del sistema produttivo (d)	Tasso di innovazione di prodotto	Specializz. produttiva nei settori ad alta intensità di conoscenza tecnologica (c)	Intensità d'uso di Internet (e)
	2011	2009	2013	2010	2010	2012	2013
Piemonte	1,9	88,1	10,7	53,6	26,3	3,6	56,8
Valle d'Aosta	0,6	61,6	10,1	49,3	18,9	--	61,4
Liguria	1,4	59,7	13,5	40,7	13,8	3,5	59,7
Lombardia	1,3	115,3	11,4	54	28,4	4,7	61,4
Trentino Alto Adige	1,2	84,9	9,6	49,7	20,9	2,1	61,4
Veneto	1	100,6	9,1	57,5	29	2,6	60,5
Friuli-Venezia Giulia	1,4	114,1	10,5	58,8	32,3	2,8	61,5
Emilia-Romagna	1,4	128,9	10,7	56,7	29	3,3	63,4
Toscana	1,2	60	10,2	45,4	23,4	2,6	62,6
Umbria	0,9	24,3	11	45,3	19,3	2,8	56,2
Marche	0,8	76,3	10,4	46,4	20,2	2,6	60,4
Lazio	1,7	24,3	13	41,5	14,6	6	60,1
Abruzzo	0,9	26	10,8	51,8	21,8	3	54,5
Molise (a)	0,4	3,1	11,6	36,9	9,3	n.d.	47,9
Campania	1,2	13,3	12,9	47,1	19,8	2,5	43,5
Puglia	0,7	11,9	10,6	41	13,5	1,8	47,6
Basilicata	0,6	12,5	11	35,4	12,5	1,6	50,7
Calabria (a)	0,5	5,5	11,3	38,7	18	1,6	45,5
Sicilia	0,8	9,4	11,3	43,4	15,8	1,7	45,5
Sardegna	0,8	10	10,3	38,2	11,8	1,9	56,8
ITALIA	1,3	61,3	11,1	50,3	23,6	3,3	56

(a) Percentuale in rapporto al Pil. (b) Per milione di abitanti. (c) Per 100 occupati. (d) Per 100 imprese con almeno 10 addetti. (e) Per 100 persone di 16-74 anni.

Le **criticità** del sistema della ricerca si rilevano anche rispetto a:

- ✓ La **spesa in R&S**: nel 2013 il rapporto tra investimenti e PIL si attesta sullo 0,73%, al di sotto della media europea (2,03%) e italiana (1,31%) (dati ISTAT 2013)
- ✓ Gli **addetti nelle attività di R&S** sono 1,9 per 1.000 abitanti (la media Italia è 4,1)
- ✓ Il ricorso alla **brevettazione** dà qualche segnale di ripresa: dalle 2,1 richieste presso l'EPO (European Patent Office) per milione di abitanti nel 2011 a 6,9 nel 2014, anche se la media Italia è 59,1 (Unioncamere Molise, 2016)
- ✓ L'accesso alla **banda larga** colloca la regione al quint'ultimo posto con una quota di imprese che hanno accesso pari al 90% (la media Italia è 93,5 delle sole imprese con almeno 10 addetti (Unioncamere Molise, 2016)
- ✓ Le produzioni dell'ingegno derivano da **singole attività di ricerca** piuttosto che da un complesso specifico caratterizzato da elementi distintivi di specializzazione
- ✓ A pesare è anche la quasi totale **inesistenza di collegamento** strutturale **tra mondo della ricerca e sistema produttivo**
- ✓ Ne discende un quadro di "**sviluppo frenato**", in cui le attività di ricerca e sviluppo condotte dalle aziende, spesso in completa autonomia, restano ferme o quasi, per carenza di possibilità di investimenti nella fase di produzione su larga scala e, soprattutto, nella fase di promozione dei prodotti sui mercati nazionali ed internazionali

I principali organismi di ricerca e innovazione tecnologica in Molise:

✓ **Università degli Studi del Molise – Campobasso**

La ricerca e l'offerta formativa fanno riferimento a sei Dipartimenti che coprono le aree delle scienze agrarie e forestali, scienze biologiche, informatica, ingegneria, economia, giurisprudenza, medicina e chirurgia, scienze motorie, scienze politiche, servizio sociale, scienze della comunicazione, scienze turistiche, lettere, formazione degli insegnanti

✓ **Università Cattolica del Sacro Cuore – Fondazione di ricerca e cura «Giovanni Paolo II» - Campobasso**

È un presidio d'eccellenza classificato «Ente di Ricerca» di alta specializzazione per l'oncologia, le malattie cardiovascolari e la medicina specialistica. La Fondazione è dotata di laboratori di ricerca di base e clinica, prevalentemente nei campi delle malattie cardiovascolari, dei tumori e delle alte tecnologie nella chirurgia cardiaca ed oncologica. Svolge attività clinico-assistenziali e di formazione continua in ambito oncologico e cardiovascolare

✓ **Istituto Neurologico Mediterraneo – IRCCS Neuromed – Pozzilli (IS)**

È un Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.), centro di rilevanza nazionale e di altissima specializzazione per patologie afferenti alla Neurochirurgia, Neurologia, Neuroriabilitazione e tutte le applicazioni relative alle Neuroscienze in cui sono utilizzabili la Neuroradiologia, l'Angiocardioneurologia e la Chirurgia Vascolare. L'Istituto ha inoltre un ruolo attivo nell'insegnamento e nella formazione, che si associa ai compiti primari di assistenza e ricerca.

- ✓ **Istituto zoo profilattico sperimentale dell’Abruzzo e del Molise «G. Caporale» - Campobasso, Isernia**
 Ente sanitario pubblico che si occupa di ricerca e sperimentazione per l’integrazione del sistema “benessere e sanità animale - sicurezza alimentare - tutela ambientale”. L’IZSAM opera come strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Abruzzo e Molise, offrendo servizi ad alto valore aggiunto ed elevato contenuto di conoscenza e innovazione nei settori della sanità animale, della sanità pubblica veterinaria e della tutela dell’ambiente, per la salvaguardia della salute degli animali e dell’uomo.
- ✓ **Agenzia Regionale per lo sviluppo Agricolo, Rurale e della Pesca (ARSARP) - Campobasso**
 L’Agenzia è una struttura tecnico-operativa della Regione Molise per le politiche rurali, agricole, agroalimentari, forestali e della pesca, nonché per la ricerca, l’educazione e le innovazioni nei settori dell’agricoltura, dell’agroalimentare, delle foreste e della pesca.
- ✓ **Consiglio per la ricerca in agricoltura e l’analisi dell’economia agraria (CRA) – Roma**
 Ente nazionale di ricerca e sperimentazione con competenza scientifica generale nel settore agricolo, agroindustriale, ittico e forestale. Il CRA ha personalità giuridica di diritto pubblico, posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed ha autonomia scientifica, statutaria, organizzativa, amministrativa e finanziaria.



Agenzia nazionale per l'attrazione
degli investimenti e lo sviluppo d'impresa SpA

AdP «Venafro-Campochiaro-Bojano e aree dell'indotto»: PRRI

Allegato 6 - Sistema del credito

Incentivi e Innovazione
Sviluppo e CRM
Sistemi d'Impresa

Gli sportelli operativi nei Comuni dell'area di crisi molisana sono 46; 25 filiali in provincia di Campobasso e 21 in provincia di Isernia.

Denominazione	Filiali		
	CB	IS	TOT
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.	2		2
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	3	3	6
UNICREDIT, SOCIETA' PER AZIONI	4		4
BANCA SELLA - S.P.A.	1		1
BANCA POPOLARE DELLE PROVINCE MOLISANE - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZI	1	1	2
BANCO POPOLARE - SOCIETA' COOPERATIVA	1	2	3
BANCA POPOLARE DI ANCONA S.P.A.	2	2	4
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA - SOCIETA' COOPERATIVAPER AZIONI	1	2	3
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA - SOCIETA' COOPERATIVA	2	3	5
BANCA POPOLARE DELL'ETRURIA E DEL LAZIO - SOCIETA' COOPERATIVA	1	4	5
BANCA POPOLARE DI BARI - SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI	2		2
BANCA INTESA	3	2	5
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA VALLE DEL TRIGNO - SOCIETA' COOPER	1		1
ARTIGIANCASSA S.P.A.	1		1
BANCA DEL LAVORO E DEL PICCOLO RISPARMIO - S.P.A.		1	1
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO SANGRO TEATINA DI ATESSA		1	1
	25	21	46

Fonte: Banca d'Italia

- ✓ Nel 2015 si è verificata una **contrazione dei finanziamenti** erogati dalle banche alle imprese molisane del 2,5% rispetto al 2014, sebbene gli impieghi siano aumentati nel loro complesso. In termini economici, le imprese hanno ottenuto circa 1 miliardo e 562 milioni di euro, invece che 1 miliardo e 601 concessi nel 2014.
- ✓ A livello provinciale, a soffrire maggiormente la **stretta creditizia** sono state le imprese in provincia di Isernia, con una contrazione del credito erogato rispetto al 2014 di 3,2%; in provincia di Campobasso, dopo la modesta crescita del 2014, il credito alle imprese è tornato a diminuire di 2,1%.

Impieghi bancari per settore della clientela residente, anni 2014-2015. Dati in €/000

Settori		Anni		Variazioni	
		2014	2015	v.a.	v. %
Amministrazioni Pubbliche	totale	287.490	276.247	-11.243	-3,9%
	CB	253.702	244.896	-8.806	-3,5%
	IS	33.789	31.352	-2.437	-7,2%
Famiglie consumatrici, istituzioni senza scopo di lucro	totale	1.425.836	1.567.552	141.716	9,9%
	CB	1.074.925	1.188.163	113.238	10,5%
	IS	350.911	379.389	28.478	8,1%
Famiglie produttrici	totale	398.397	399.003	606	0,2%
	CB	310.707	310.343	-364	-0,1%
	IS	87.691	88.660	969	1,1%
Società non finanziarie	totale	1.601.429	1.561.887	-39.542	-2,5%
	CB	1.086.246	1.063.438	-22.808	-2,1%
	IS	515.184	498.449	-16.735	-3,2%
Società finanziarie diverse da istituzioni finanziarie monetarie	totale	16.726	15.684	-1.042	-6,2%
	CB	6.940	4.762	-2.178	-31,4%
	IS	9.787	10.922	1.135	11,6%
Molise		3.729.979	3.820.501	90.522	2,4%
Italia		1.824.436.560	1.824.364.281	-72.279	0,0%

Fonte: elaborazione Invitalia su dati Banca d'Italia

- ✓ Oltre a vedere diminuire i prestiti in loro favore, le imprese molisane pagano **tassi sui finanziamenti bancari** ben più alti della media nazionale, soprattutto per i rischi a revoca (8,24 nel 2015 rispetto alla media Italia di 6,95)
- ✓ L'analisi delle **sofferenze bancarie** evidenzia inoltre una situazione critica, laddove si registra un aumento ad un anno di **5,9%** (651 milioni di euro al 31 dicembre 2015), anche se ad un ritmo meno sostenuto rispetto ad una media nazionale (circa 10,7%).
- ✓ A livello provinciale l'aumento delle sofferenze è simile tra Campobasso (+6,5%) e Isernia (+5,5%).
- ✓ Il **rapporto tra sofferenze e impieghi** bancari è ancora alto in Molise, segno di una struttura economica in difficoltà. Nel 2015 è del 15,7% per Campobasso e del 20,8% per Isernia; valori molto elevati se rapportati alla media nazionale (10,3%) e a quella delle altre regioni del sud (15,1%).

Rapporto sofferenze impieghi – anno 2015. Dati in milioni di euro

Province e regioni	Sofferenze al 31/12/2015	Impieghi al 31/12/2015	Rapporto sofferenze/impieghi
Campobasso	442	2.812	15,7%
Isernia	210	1.009	20,8%
MOLISE	651	3.821	17,0%
SUD E ISOLE	42.502	281.879	15,1%
ITALIA	187.060	1.824.364	10,3%

Fonte: Unioncamere Molise su dati Banca d'Italia

Tra gli operatori del credito si deve menzionare la Finanziaria regionale per lo sviluppo del Molise «**FINMOLISE S.p.A.**», costituita con L.R. n. 11 del 24 marzo 1979. La finanziaria promuove lo sviluppo economico, sociale e territoriale del Molise, attraverso interventi volti a favorire la nascita, lo sviluppo, l'ammodernamento, il consolidamento economico e la mutua collaborazione delle imprese



L'attività è focalizzata su:

- ✓ esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti sotto qualsiasi forma, ad esclusione del credito al consumo;
- ✓ erogazione di finanziamenti agevolati ed incentivi nonché gestione di fondi pubblici di provenienza comunitaria, nazionale e regionale;
- ✓ assunzione di partecipazioni in imprese aventi natura giuridica di società di capitali, società cooperative, consorzi, società miste, che svolgano sul territorio regionale attività in armonia con le linee tracciate dalla programmazione regionale;
- ✓ supporto amministrativo e di consulenza alla Regione Molise.

Fondo Regionale per le Imprese

Concessione diretta da parte della Finmolise SpA di prestiti chirografari, mutui, factoring o anche locazioni finanziarie destinati a finanziarie finalità predefinite (Prestito partecipativo, Prestito per start-up innovative, Prestito per iniziative di internazionalizzazione, Prestito per Accordi di rete, Prestito per società cooperative, Prestito per investimenti particolarmente innovativi, Prestito per la partecipazione ai finanziamenti diretti della Commissione europea, Prestito capitale circolante, Prestito investimenti, Factoring - Credito commerciale alle PMI).

Garanzie dirette

Garanzie dirette della Finmolise SpA, nella misura massima del 60% (per le start up fino all'80%) ed entro i limiti fissati dalla normativa comunitaria, su prestiti rilasciati da istituti di credito convenzionati con la finanziaria regionale finalizzati alla realizzazione di nuovi investimenti, al consolidamento delle passività, al sostegno della liquidità aziendale, al supporto di nuove iniziative imprenditoriali (start-up), al differimento degli oneri sociali.